

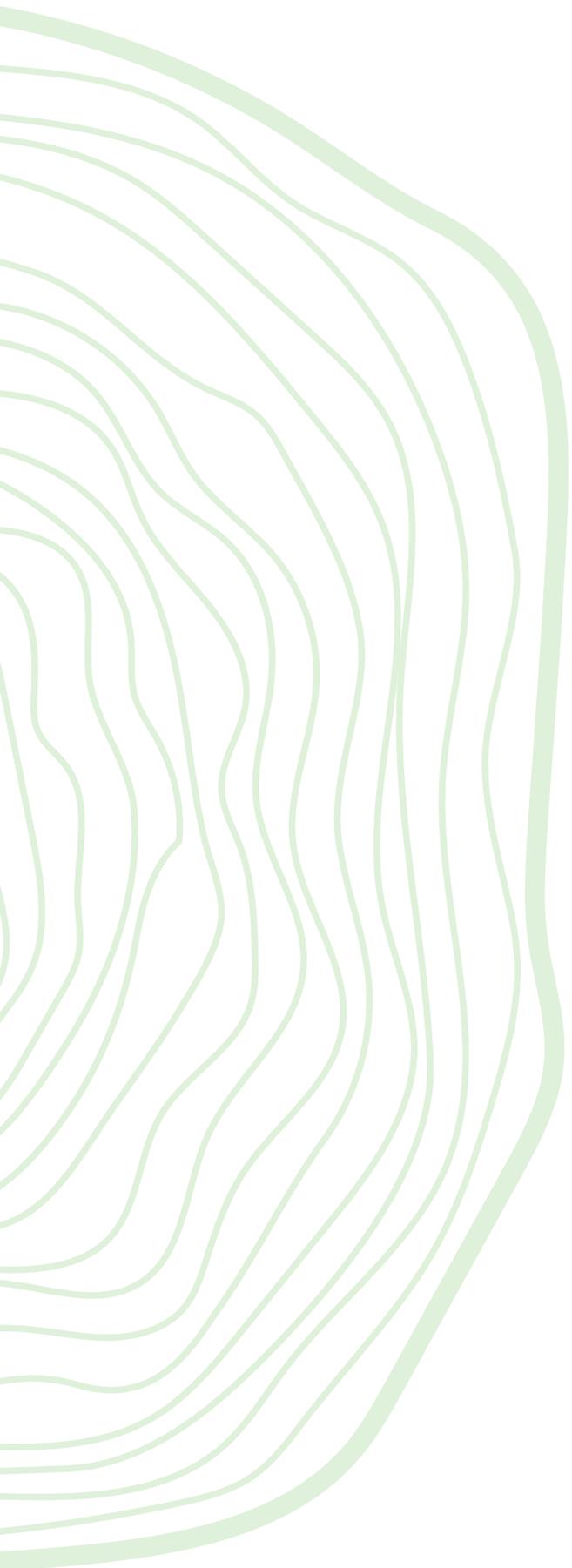
Relazione di Gestione e Bilancio

2024+

conlegno
consorzio servizi legno sughero

Indice

Organi del Consorzio	05
Attività trasversali	11
Attività dei Comitati Tecnici	37
Struttura dei Consorziati	51
Statistiche di Produzione	57
Bilancio	67
Relazione Revisori	89



01.

Organi del Consorzio

01. Assemblea dei Consorziati

02. Governance di Conlegno

Presidente: Massimiliano Bedogna
Vice Presidente: Riccardo Montesi
Segretario Generale: Sebastiano Cerullo
Vice Segretario Generale: Francesco Basile

Storico Presidenti di Conlegno

Massimiliano Bedogna (dal 2024)
Orlando Fravega (2018-2024)
Fausto Iaccheri (2012-2018)
Ettore Durbiano (2002-2012)

Collegio Revisori Contabili

Dott. Marcello Del Prete (*Presidente*)
Dott. Gaetano Apostolico, Dott. Michele Mantovani

Collegio dei Probiviri

Fausto Iaccheri (*Presidente*)
Avv. Stefano Bianco, Avv. Cinzia Villa

Organismo di Vigilanza - ODV

Avv. Maurizio Flick (*Presidente*)
Dott. Marcello Del Prete, Avv. Matteo Riccardi

Collegio Ganzia e Trasparenza

Prof. Raffaele Cavalli (*Presidente*)
Avv. Maurizio Flick, Prof. Giuseppe Zimbalatti

Consiglieri

Alessandro Battaglia
Entela Borshi
Riccardo Casadei
Paolo De Benedetto
Giovanni Dell'Aquila
Milena De Rossi
Riccardo Montesi
Stefano Mora
Michele Morese
Giovanni Battista Sarnico

03. Comitati Tecnici

COMITATO TECNICO FITOK

Coordinatore: Giovanni Dell'Aquila

Membri: Andrea Fantini (*Vice Coordinatore*)
Davide Dellavalle
Livia Ghirardi Monari
Emilio Grigi
Gianpaolo Lesti
Giancarlo Marinozzi

Storico Coordinatori FITOK

Giovanni Dell'Aquila (dal 2024)
Daniela Frattoloni (2014-2024)
Ballardini Michele (2005-2014)

Alessandro Rapone
Elisa Sacchi
Francesco Spigolon
Piergiorgio Sturla

Resp. Area Tecnica: Alessandro Corso

COMITATO TECNICO EPAL ITALIA

Coordinatore: Riccardo Casadei

Membri: Giacomo Piovesan (*Vice Coordinatore*)
Davide Dellavalle
Giovanni De Ponti
Giancarlo Marinozzi

Resp. Area Tecnica: Diana Nebel

Storico Coordinatori EPAL Italia

Riccardo Casadei (dal 2024)
Davide Dellavalle (2018-2024)
Orlando Fravega (2018)
Angelo Scaroni (2017-2018)
Emanuele Barigazzi (2010-2017)
Claudio Cassotti (2003-2010)

COMITATO TECNICO LEGNOK

Coordinatore: Roberto Zanuttini
(*Sez. Tecnico-Scientifica*)

Membri Sezione Tecnico-Scientifica:

Stefano Grigolato
Nicola Macchioni
Marco Marchetti
Paolo Mori
Antonio Nicoletti
Giulio Sperandio

Membri Sezione Produzione:

Primo Barzoni
Serafino Bicciato
Alberto Cadei
Alessandro Calcaterra
Anna Teresa Luvisoni
Tullio Polo
Gianbattista Pomatto
Massimo Ramunni

Osservatori Tecnici LEGNOK:

Giuseppe Bonanno
Antonio Brunori
Matteo Favero

Resp. Area Operativa: Angelo Mariano

Storico Coordinatori Legnok

Roberto Zanuttini (dal 2014)

COMITATO TECNICO LEGNO STRUTTURALE

Coordinatore: Milena De Rossi

Membri: Marco Davide Bevilacqua (*Vice Coordinatore*)
Vanni Bottaro
Guglielmo Lanna
Domenico Mastrangeli

Resp. Area Tecnica: Alberto Cavalli

Storico Coordinatori
Legno Strutturale

Milena De Rossi (dal 2018)

COMITATO TECNICO PALLET

Coordinatore: Paolo De Benedetto

Membri: Patrizia Rampinini (*Vice Coordinatore*)
Emanuele Barigazzi
Giacomo Bertini
Nicola Casolla
Giovanni Dell'Aquila
Livia Ghirardi Monari
Alessandro Monchieri
Federico Parmegiani
Alessandro Milo (*Osservatore*)

Resp. Area Tecnica: Giuseppe Fragnelli

Storico Coordinatori Pallet

Paolo De Benedetto (dal 2024)

COMITATO TECNICO QRM

Coordinatore: Eni Borshi

Membri: Sebastiano Cerullo
Alessandro Corso
Giovanni De Ponti
Umberto Ruggerone

Resp. Area Tecnica: Alessandro Corso

Storico Coordinatori QRM

Eni Borshi (dal 2024)

04. Consorziati Aderenti

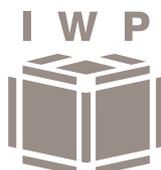
- Assocarta
- Associazione Promozione Legno APT-ETS
- Assoimballaggi di FederlegnoArredo
- Assolegno di FederlegnoArredo
- CNA-Produzione Mestiere Legno
- Confartigianato Legno Arredo
- Fedecomlegno di FederlegnoArredo
- Federazione Italiana delle Industrie della Filiera del Legno - FilieraLegno
- IFA - Imprese Fumigatrici Associate
- Consorzio LegnoLegno
- UNITAL - Unione Italiana Arredi Legno di Confapi

Sono presenti anche Enti/Associazioni firmatari di accordi di collaborazione con Conlegno:

- AIEL
- Verolegno
- COSMOB

05. Marchi di Conlegno

Il Manuale dei Marchi aggiornato e dettagliato è sempre disponibile sul sito di Conlegno:
www.conlegno.eu/chi-siamo/utilizzo-dei-marchi





02.

Attività trasversali

2.1 Riconoscimenti

Sistema Gestione Qualità



Nel 2024 si è svolto l’audit di sorveglianza per la Certificazione ISO 9001:2015 inerente il Sistema Gestione Qualità.

L’audit si è svolto il 21 e 22 Novembre 2024 rispettivamente nella sede di Roma e nella nuova sede di Milano. È stata verificata la conformità ai requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2015 per il Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) da parte dell’Ente di Certificazione Intertek Italia SpA riconosciuto da Accredia. Il Sistema di Gestione per la Qualità è applicabile a: “Progettazione ed erogazione di servizi per la valorizzazione dei prodotti in legno tramite marchi di qualità ed affidabilità. Progettazione ed erogazione di corsi di formazione” (IAF 35/37 Certificato di registrazione n. 1315996) ed è risultato essere pienamente efficace.

Il riconoscimento di Conlegno per la Due Diligence: primi in Europa



Con la Decisione n. 5370 del 19 agosto 2013, la Commissione Europea ha riconosciuto Conlegno come primo ente europeo a diventare Organismo di Controllo (MO- Monitoring Organization) ai sensi del Regolamento (UE) N. 995/2010 - EUTR.

In base a tale atto, il sistema di Due Diligence di Conlegno può essere messo a disposizione degli operatori italiani che ne facciano richiesta.

Conlegno in qualità di Monitoring Organisation è stata controllata 3 volte, nel 2015, nel 2018 e nel 2021 dall’Autorità Competente EUTR, oggi rappresentata dal MASAF, senza alcun rilievo di non conformità.

Decreto Ministeriale 13 luglio 2005 e 17 luglio 2020



Con decreto dell’allora Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 13 luglio 2005 Conlegno è stato riconosciuto Soggetto Gestore del Marchio IPPC/FAO unitamente allo specifico Marchio FITOK ed al relativo Regolamento per l’utilizzo del Marchio Fitosanitario Volontario FITOK in cui sono presenti le Specifiche Tecniche per il trattamento e le procedure conformi allo Standard ISPM n.15 della FAO.

Con Decreto Ministeriale 17 luglio 2020 (G.U. n. 189 del 29 luglio 2020) Conlegno è stato riconosciuto ente delegato ai controlli ufficiali relativi al materiale da imballaggi in legno.

Benestare tecnico europeo Perlinato Strutturale



L'ETA n°20/1323 relativa al prodotto "Perlinato Strutturale" comprende oggi 66 aziende aderenti a Conlegno. L'interesse verso questo prodotto marcato CE, da parte di tecnici, produttori ed utilizzatori, è in continua crescita. Il progetto, avviato nel 2018 si è arricchito nel tempo e consente oggi di marcare CE Perline per uso strutturale di Abete bianco e rosso, Larice, Douglasia, Pino silvestre, Rovere, Farnia e Castagno. Le aziende aderenti all'ETA sono le uniche a livello europeo che possono marcare CE le perline per l'utilizzo strutturale.

Conlegno garantisce il supporto tecnico a tutte le aziende aderenti al progetto.

Gruppo "Conlegno TRUST" Certificati FSC® e PEFC



Conlegno ha ottenuto il riconoscimento come "Ufficio Centrale" del Gruppo di Certificazione dedicato alle catene di custodia PEFC (nel 2020) e FSC® (nel 2021).

Al Gruppo aderiscono al 31/12/2024 264 aziende, 30 di queste hanno la doppia certificazione (FSC®+PEFC), per cui i certificati gestiti all'interno del Gruppo sono 294.

Corsi di formazione ed aggiornamento per Direttore Tecnico di Produzione di elementi strutturali di legno



Conlegno è stato il primo ente ad essere autorizzato ad organizzare corsi di formazione ed aggiornamento per la figura di Direttore Tecnico della Produzione di Elementi in Legno Strutturale (riconoscimento del 7 giugno 2019). Il Direttore Tecnico di Produzione (DTP) è una figura professionale richiesta dalle Norme Tecniche per le Costruzioni (DM del 17 gennaio 2018) per ottenere l'Attestato di Denuncia dell'Attività di Lavorazione di Elementi in Legno e l'Attestato di Qualificazione per la Produzione di Elementi Strutturali In Legno Massiccio a Sezione Irregolare.

Il DTP è la figura professionale che si occupa di organizzare e gestire i controlli interni di produzione, classificare in base alla resistenza dei materiali o dei prodotti commercializzati, gestire le non conformità, ha il compito di coordinare servizi di progettazione, lavorazioni e posa sui materiali e prodotti forniti in quelle aziende che forniscono anche questo tipo di servizio.

Il Servizio Tecnico Centrale effettua periodicamente dei controlli sul regolare svolgimento dei corsi. Durante il 2024 Conlegno è stato oggetto di controllo in due sessioni di corso attraverso collegamento da remoto all'aula.

Progetto UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012



Nel mese di maggio 2024, Conlegno, con riferimento al sistema di gestione FITOK, è stata sottoposto all'audit interno da parte di ANGQ Sistemi, risultando conforme alle specifiche poste dalla UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012.

Premio Comunità Forestali Sostenibili 2023 a Conlegno Trust



Conlegno è un consorzio privato senza fini di lucro, nato in Lombardia per tutelare il patrimonio forestale e la biodiversità. Il consorzio milanese offre l'opportunità della certificazione di gruppo a tutte quelle aziende, aventi i necessari requisiti, che vogliono ottenere e mantenere la certificazione sostenendo costi inferiori di circa il 50% rispetto alla "certificazione individuale". La certificazione di gruppo promossa dal consorzio Conlegno Trust riunisce 129 aziende con la certificazione PEFC e 48 con la certificazione FSC, tra cui realtà di piccole dimensioni e con un ridotto numero di dipendenti e fatturato, che altrimenti non potrebbero accedere alla certificazione forestale.

Premio logistico dell'anno



Nel 2013 Conlegno si è aggiudicato il premio "Logistico dell'anno 2013" per la categoria Ambiente, in virtù dell'impegno dimostrato nell'ambito della sostenibilità ambientale. "Attraverso i marchi di qualità FITOK, EPAL ed il Sistema Monitorato di Prevenzione e Riutilizzo PEREPAL, il Consorzio ha avviato un'azione coordinata di servizi mirati allo sviluppo di una vera e propria cultura ecologica nell'utilizzo del legno a livello nazionale e internazionale nel settore logistico", ha detto Assologistica durante la cerimonia di premiazione, tenutasi il 29 novembre 2013 presso la Camera di Commercio di Milano.

Oscar dell'Imballaggio

Nel 2000 l'Istituto italiano Imballaggio ha assegnato ad EPAL l'"Oscar dell'Imballaggio per la sezione Ambiente"; questo prestigioso premio, è stato conferito ad EPAL in quanto esempio di estrema razionalizzazione che favorisce il controllo e il risparmio nel settore del pallet con durata garantita superiore.



2.2 Eventi

Klimahouse 2024

Conlegno ha partecipato all'edizione 2024 di Klimahouse, tenutasi dal 31 gennaio al 3 febbraio. Klimahouse, principale evento fieristico nazionale che offre l'opportunità di esplorare le più recenti innovazioni nel settore dell'abitare sostenibile e dell'efficienza energetica.

Klimahouse è caratterizzata dalla presenza delle principali aziende della bioedilizia in legno, molte delle quali sono aziende certificate S.A.L.E. (Sistema Affidabilità Legno Edilizia) ed offre un importante momento di incontro col settore della bioedilizia: aziende e professionisti.



ConlegnoRoadmap 2024

Nel 2024 Conlegno ha intensificato la presenza sul territorio con degli eventi organizzati da FITOK ed EPAL Italia.

- 22 marzo 2024 – Bari (BA)
- 16 maggio 2024 – Pisa (PI)
- 14 giugno 2024 – San Michele all'Adige (TN)
- 21 giugno 2024 – Catania (CT)
- 27 settembre 2024 – Rimini (RN)
- 10 ottobre 2024 – Amantea (CS)
- 15 novembre 2024 – Ledro (TN)
- 29 novembre 2024 – Mercato San Severino (SA)



Per affrontare i cambiamenti strutturali in atto nel sistema economico, le iniziative locali di Conlegno sono state per l'anno appena trascorso un punto di riferimento, come avvenuto anche negli anni precedenti.

Il 2024 è iniziato con l'incontro di Bari (22 marzo) dove, per la prima volta, 90 aziende pugliesi sono state le interlocutrici dei discussi cambiamenti tecnico-normativi del settore legno-arredo. Grande attenzione è stata poi posta sia al Regolamento EUDR sia alla presentazione del nuovo libro tecnico sull'ISPM n.15 patrocinato dal Ministero dell'Agricoltura e dalla Sovranità Alimentare delle Foreste (MASAF).



Nella tappa del 16 maggio, a Pisa, Conlegno ha presentato a 120 operatori un nuovo progetto, creato con la startup 'Climate Standard' per il calcolo della Carbon Footprint. I temi caldi dell'edizione di San Michele all'Adige (TN) il 14 giugno, con la partecipazione di più di 150 imprese, sono stati il progetto QRM e il futuro forestale legato al territorio.

La presenza di un centinaio di imprese siciliane al convegno di Catania (22 giugno) ha rappresentato un momento unico di networking per il settore in Sicilia. Il 27 settembre è stata la volta di Rimini: con più di 50 imprese presenti all'incontro si è discusso di LegnoClima, QRM e di EUDR. In Calabria, la presenza di Conlegno sul territorio è coincisa con l'evento di Amantea, il 10 ottobre. Terminato l'incontro, i 70 partecipanti hanno potuto assistere alla sigla dell'accordo tra Conlegno ed il Consorzio Ripack per la valorizzazione degli imballaggi ortofrutticoli. Con l'appuntamento del 29 novembre a Mercato San Severino (SA) si è chiusa la serie degli incontri sul territorio, con i quali Conlegno ha aumentato rispetto agli anni precedenti la sua vicinanza alle imprese.



Non di secondaria importanza gli incontri sul territorio con le imprese di prima lavorazione del legno: Val Camonica (BS), Veneto, Friuli Venezia Giulia e Val di Ledro (TN).



Come sempre Conlegno ha collaborato all'organizzazione del convegno "Orizzonte Legno", che si è svolto il 3 dicembre 2024 a Torino.



2.3 Ufficio Stampa

L'EDILIZIA DEL FUTURO È IN LEGNO: SPAZIO AI BIO-MURATORI

Conlegno a Klimahouse 2024 per sostenere un uso normato e sostenibile del legno nell'edilizia del futuro.
Bolzano, 30 gennaio 2024

LA PUGLIA DEL LEGNO SI INCONTRA

A Bari il convegno di Conlegno sugli scenari dei prossimi cambiamenti tecnico-normativi nel settore legno-arredo.
Bari, 22 marzo 2024

CONLEGNO, IL DEBUTTO IN TOSCANA: UN CONFRONTO IMPORTANTE PER TUTTA LA FILIERA DEL LEGNO.

Per la prima volta a Pisa, il Consorzio presenta agli imprenditori del comparto due nuovi importanti progetti.
Pisa, 16 maggio 2024

CONLEGNO ARRIVA A TRENTO: AL VIA UN CONFRONTO SU COME VALORIZZARE LE RISORSE FORESTALI DELLA REGIONE

Tappa fondamentale del tour di incontri sul territorio con le imprese consorziate di Conlegno.
Trento, 14 giugno 2024

LA SICILIA DEL LEGNO SI INCONTRA: CONLEGNO ANNUNCIA IL PROSSIMO CONVEGNO A CATANIA

Per la prima volta nel 2024 a Catania con un evento il prossimo 21 giugno, il Consorzio servizi legni e sughero presenta i nuovi scenari tecnico-legislativi nel settore del commercio, case e strutture di legno, pallet ed imballaggi.
Catania, 21 giugno 2024

IL CONSORZIO CONLEGNO SI RINNOVA E ANNUNCIA LA NOMINA DEL NUOVO PRESIDENTE MASSIMILIANO BEDOGNA E CONSIGLIO DIRETTIVO

La prima sfida per il rinnovato board sarà consolidare la presenza sul territorio nazionale. Fondamentale la tutela e la gestione sostenibile della foresta italiana.
Milano 9 luglio 2024

LA FILIERA DEL LEGNO PROGETTA IL FUTURO: A SALERNO L'INCONTRO DELLE AZIENDE ORGANIZZATO DA CONLEGNO

Un summit che ogni anno coinvolge le aziende campane, ma non solo, per parlare del futuro del mercato del legno. Per il consorzio è l'occasione di presentare il "manifesto" propositivo delle attività 2025.
Mercato San Severino, 29 novembre 2024

2.4 Legno 4.0

Imballaggio, ambiente, logistica, foreste è la rivista di Conlegno, che già dal nome suggerisce la volontà di proporsi come catalizzatore dell'innovazione legata al mondo del legno.

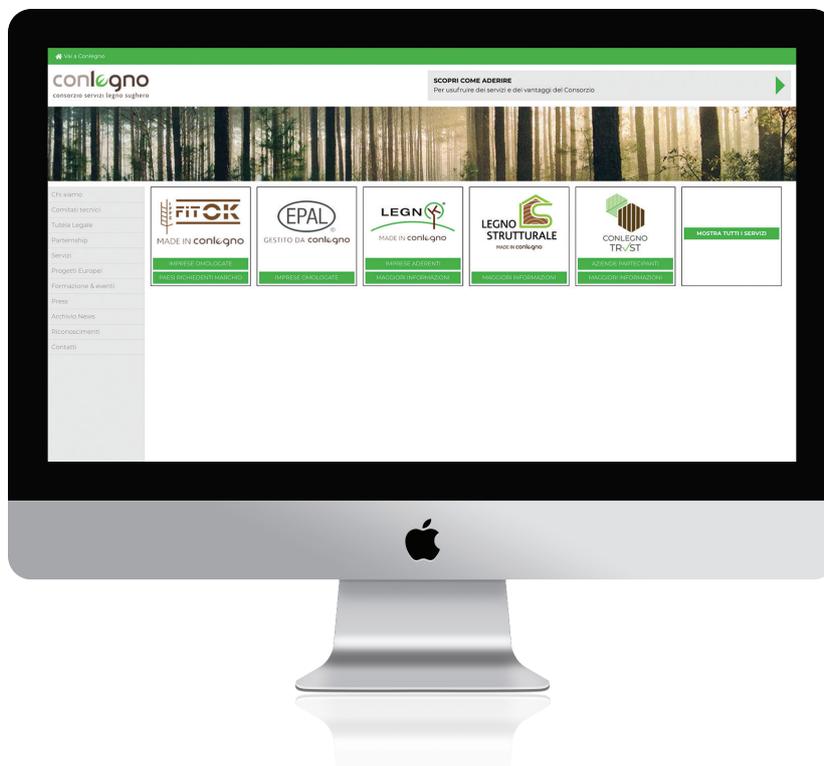
Si tratta di uno strumento editoriale ideato al fine di fornire una risposta sempre attuale ai consorziati ma anche a tutti gli operatori del settore.



Quadrimestrale distribuito in oltre 2.000 copie a imprenditori, amministratori delegati, logistics manager, operatori del settore e pubblica amministrazione, LEGNO 4.0 è presente sia online, al sito www.legnoquattropuntozero.it, sia offline: una copia cartacea di ogni numero della rivista è statagratuitamente spedita a tutti i consorziati e destinatari interessati.

2.5 Conlegno online

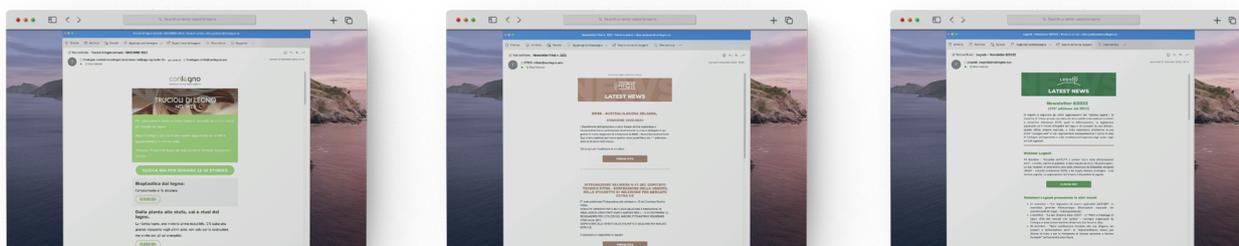
Nel 2024 ha avuto luogo la migrazione di Google Analytics dalla versione UA a GA4. Per questo motivo non abbiamo potuto tracciare i dati di un lungo periodo che comprende l'anno 2024.



Possiamo comunque garantire che l'attività del sito internet di Conlegno (www.conlegno.eu), si è mantenuta costante, pubblicando continui aggiornamenti utili agli operatori del settore. Durante il 2024 l'attività di pubblicazione del sito è notevolmente aumentata per la promozione di corsi di formazione ed eventi organizzati dal Consorzio.

Per lo stesso motivo si è verificato un'incremento dell'utilizzo di mail massive: oltre alle ormai consolidate newsletter periodiche delle varie Aree Tecniche, questo strumento è stato adottato in modo costante per la promozione di corsi, eventi e avvisi generali.

Nel 2024 è stata portata avanti mensilmente una rubrica di news sul settore legno, i Trucioli di Legno nel web, che sono stati inviati ogni mese.



Resta di estrema importanza la presenza sui social network. Conlegno provvede al costante aggiornamento delle pagine Facebook, Instagram e LinkedIn e del canale Youtube, dove vengono pubblicati interessanti contenuti dedicati a tutta la filiera degli imballaggi in legno, spaziando da argomenti legati alla tutela ambientale fino alle ultime tendenze di design sostenibile.

LinkedIn Conlegno

FOLLOWERS

2.452



La pagina LinkedIn di Conlegno ha continuato a crescere nel 2024, raggiungendo i **2.452** followers, a differenza dei **2.026** registrati al 31/12 dell'anno precedente.

Come per l'anno precedente, il target di riferimento è quasi totalmente italiano, per la maggior parte proveniente da Milano. A seguire costituiscono una percentuale significativa sebbene in minoranza le province di Roma, Torino, Treviso, Padova, Bergamo, Verona, Trento, Vicenza e Brescia.



I follower di Conlegno provengono principalmente dai seguenti settori: in primis da quello delle vendite (14%), seguito dal settore di business development (13% dei followers totali). Chiude al terzo posto delle percentuali significative il settore operazioni (12%).

Il resto dei followers appartiene ad altri settori che occupano percentuali d'utenza più basse. Tra questi: program e project management, informatica, media e comunicazione.

estrazione LinkedIn Insights

Instagram Conlegno

FOLLOWERS

1.334



La pagina Instagram di Conlegno ha compiuto 3 anni nel novembre 2024. Al 31/12/2024 conta **1.334** followers, rispetto ai **1.251** dell'anno precedente. I follower, in costante crescita, sono distribuiti principalmente nelle province di Milano, Roma e Torino.



La copertura indica il numero di persone che vedono uno dei contenuti della pagina (in quest'analisi si intende senza distinzione tra visita, post e stories). Rispetto al 2023 si registra un'incremento di oltre il 28% per quanto riguarda appunto la copertura generale del profilo.

La strategia editoriale del 2024 ha puntato sul contenuto, considerando in secondo piano la frequenza: il numero di pubblicazioni è stato ridotto significativamente (di quasi il 50%), preferendo la qualità dei contenuti alla quantità. Il riscontro è stato assolutamente positivo, infatti si sono verificate le prime 300 interazioni con i contenuti della pagina durante l'anno.

estrazione Meta Insights

Facebook Conlegno

FOLLOWERS
10.438



Gli utenti che seguono la pagina Facebook di Conlegno al 31/12/2024 sono **10.438**, di cui 54% sono donne e 46% uomini.

I dati a proposito di visualizzazioni e copertura restano pressochè invariati rispetto all'anno precedente (registrando rispettivamente 15.795 visualizzazioni totali, di cui oltre 10mila di copertura).

In considerevole aumento rispetto al 2023 sono le visualizzazioni di oltre 1 minuto (45%) e il numero di interazioni con i contenuti, incrementate del **35%**.

Facebook FITOK

FOLLOWERS
1.967



La pagina Facebook di FITOK conta nel 2024 **1.967** followers, di cui la maggioranza è senza dubbio maschile (85%).

Le metriche rispetto all'anno precedente sono tutte in significativo aumento. Mentre la copertura registra una leggera crescita del 2%, la vera novità positiva è l'impennata subita dal numero di **interazioni**, in aumento del **79%**.

Facebook EPAL Italia

FOLLOWERS
6.219



Sono **6.219** i followers della pagina Facebook di EPAL Italia nel 2024, a netta prevalenza maschile (92%).

Anche in questo caso le metriche sono in costante e significativo aumento rispetto al 2023.

I dati più evidenti sono rappresentati dalla **copertura** che aumenta del **15%**, oltre al notevole incremento di **interazioni**, di più del **50%**.

Facebook Legno Strutturale

FOLLOWERS
309



I followers della pagina Facebook Legno Strutturale nel 2024, a prevalenza maschile (75%).

Nonostante il pubblico ridotto, i dati registrati nel corso dell'anno sono comunque positivi.

Aumenta la **copertura** di quasi **40% rispetto al 2023**, mentre le **interazioni** impennano superando il **105%**.

2.6 Pubblicazioni

Brochure Servizi Legnok

È stata pubblicata anche nell'anno 2024 la brochure illustrativa di tutti i servizi Legnok, con tutti gli aggiornamenti in merito.

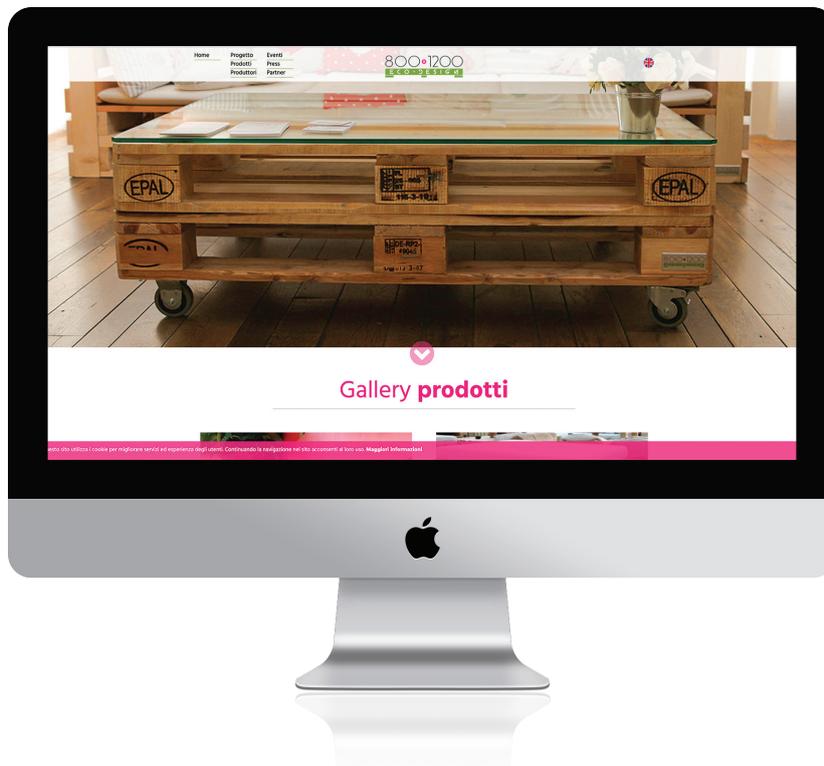


Quaderno Tecnico FITOK, Primo Volume

Nel 2024 viene pubblicato e distribuito in diverse occasioni di incontro sul territorio il manuale "Pallet ed imballaggi di legno. Normativa internazionale per le misure fitosanitarie ISPM n.15".



2.7 Progetto 800x1200



Il progetto 800x1200 Eco-Design, nato nel 2014 da un'intuizione creativa di Conlegno, sostiene l'estrema versatilità dell'arredo creato con i pallet che, da semplici elementi per la movimentazione delle merci, diventano originali soluzioni d'arredo creato su misura. 800x1200 Eco-Design è la prima linea di arredo sostenibile interamente creata con il riutilizzo di pallet e imballaggi in legno.

Anche nel 2024 resta a disposizione delle aziende un apposito Regolamento di Adesione al Progetto 800x1200 Eco-Design; previa partecipazione ai corsi di formazione appositamente organizzati da Conlegno, le aziende che sottoscrivono il Regolamento e la scheda di adesione vengono qualificate come produttori 800x1200 Eco-Design, ricevendo l'attestato di partecipazione al corso.

Una pagina del sito www.800x1200.it è interamente dedicata alle aziende aderenti.

È a disposizione delle aziende anche un kit promozionale dedicato ai produttori composto da:

- cartoline in cui vengono pubblicizzati i prodotti di punta della linea 800x1200;
- pannelli di cartone alveolare da appendere in uffici o in eventuali stand/corner in occasione di fiere o eventi;
- espositore da banco che qualifica come rivenditore autorizzato;
- pannello espositivo.

Grazie al progetto di comunicazione 800x1200 Eco-Design, Conlegno è stato presente su importanti riviste, con interi articoli dedicati al progetto, ai prodotti della linea, ma anche in generale a Conlegno ed al suo impegno verso l'ambiente.

2.8 Sostenibilità e Gruppo di Certificazione “Conlegno TRUST”

L’area si sviluppa su diverse tematiche che, su specifiche necessità dei consorziati e indicazioni della Direzione, possono anche variare di anno in anno.

Le attività condotte nel corso del 2024 sono state:

- Gestione e sviluppo del Gruppo di certificazione “Conlegno TRUST” per gli standard di catena di custodia FSC® e PEFC;
- Sviluppo tematica ESG;
- Sviluppo tematica Carbon Footprint;
- Progetto europeo “Wood4Life”;
- Partecipazione ad eventi e fiere di settore;
- Partecipazione allo sviluppo di Legno4.0 e agli eventi sul territorio di Conlegno.

Le attività vengono condivise a inizio anno con l’Area Direzionale di Conlegno e, pur potendo subire degli aggiustamenti nel corso dell’anno, mantengono una linea trasversale rispetto ai consorziati (e non) di Conlegno.

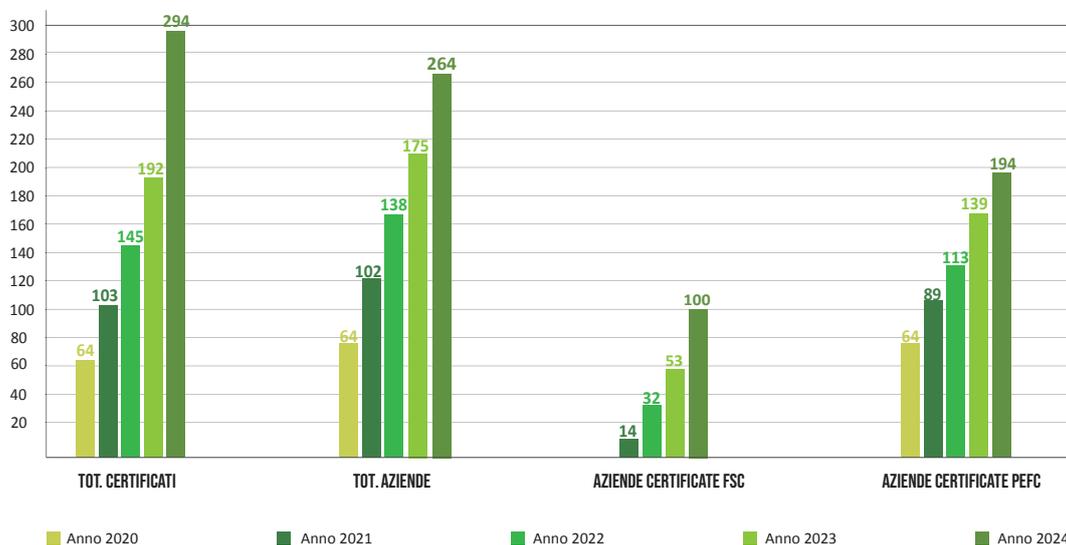
Gruppo “Conlegno Trust” per le certificazioni di custodia FSC® e PEFC

Conlegno, da sempre attento alle tematiche di tutela forestale e gestione sostenibile delle foreste, sostiene da tempo i due attuali schemi di certificazione del settore forestale e dei prodotti legnosi, riconosciuti a livello internazionale: lo standard di catena di custodia FSC® e lo standard di catena di custodia PEFC. Per avvicinarsi sempre di più alle crescenti esigenze, in primis dei propri consorziati, Conlegno ha deciso di avviare due Gruppi di certificazione forestale: uno per lo standard PEFC ed uno per lo standard FSC®.

La gestione del Gruppo risulta ormai salda e durante il 2024 siamo riusciti a condurre all’ottenimento della certificazione ben 55 nuove aziende per PEFC (passando da 139 a 194 certificati gestiti all’interno del Gruppo) e 47 nuove aziende per FSC (passando da 53 a 100 certificati gestiti all’interno del Gruppo) per un totale di **102 nuovi certificati gestiti**. Il risultato straordinario è dovuto in gran parte alla collaborazione avuta col Consorzio LegnoLegno per il settore dei serramenti in legno.

Da notare che quasi tutte le nuove aziende non erano già in possesso di alcuna certificazione di catena di custodia e che ben 30 aziende hanno la doppia certificazione (PEFC + FSC®).

Il Gruppo gestisce dunque 294 certificati per 264 aziende.



La certificazione di Gruppo si rivolge alle PMI e soprattutto alle microimprese, le quali, senza il sostegno del Gruppo ben difficilmente avrebbero ottenuto questa importante certificazione, oggi sempre più richiesta per differenziarsi.

Ricordiamo che le attività di gestione di un Gruppo di certificazione comprendono:

- i rapporti con l'Ente di certificazione e l'Ente di normazione;
- fornire a tutte le Aziende parte del Gruppo le informazioni e la guida necessarie all'applicazione efficace e al mantenimento della catena di custodia;
- illustrare il principio della responsabilità comune dei siti nella "certificazione multisito". Le non conformità rilevate nell'ufficio centrale o in un sito possono comportare azioni correttive da apportare a tutti i siti, un incremento dei controlli interni o la revoca del certificato multisito;
- escludere unilateralmente dalla partecipazione alla catena di custodia dell'organizzazione multisito le Aziende in capo alle quali dovessero riscontrarsi gravi non conformità ai requisiti della norma o inosservanza del presente disciplinare;
- tenere un registro di tutte le imprese che fanno parte delle iscritte per la gestione dell'organizzazione multisito;
- pianificare e realizzare le attività formative previste (vd. Area Formazione);
- pianificare ed eseguire il programma di audit interno, sottopone tutti i siti aderenti (le aziende) ad audit (inclusa la stessa sede amministrativa centrale ed eventuali nuovi siti) secondo il programma, prima che l'ente di certificazione indipendente inizi la sua valutazione.

I settori coinvolti sono i più disparati: dagli imballaggi in legno, all'edilizia in legno, alla carta e cartone, alle imprese che producono prodotti a fini energetici (pellet, bricchette, ecc...), a piccole aziende che producono mobili in legno, ecc.

Le aziende aderenti al Gruppo sono presenti soprattutto nelle regioni del Nord del nostro Paese, il che riflette in linea di massima la distribuzione delle aziende certificate e più in generale quelle delle PMI dei vari settori. Molto lavoro resta dunque da fare soprattutto nelle regioni del Centro-Sud.

Da segnalare, sempre nel 2024, che per quanto riguarda il Gruppo "Conlegno TRUST" e la catena di custodia FSC, l'Ufficio Centrale ha subito un controllo a sorpresa della durata di due giorni da parte di ASI (Ente di accreditamento e controllo degli enti di certificazione accreditati FSC). Il controllo, molto puntuale e pratico su tutti gli aspetti relativi alla gestione, condotta degli audit, qualifiche, ecc..., si è concluso con alcune visite ispettive in campo presso aziende aderenti al Gruppo TRUST per FSC.

L'esito del controllo non ha evidenziato alcuna Non Conformità per l'Ufficio Centrale (Conlegno), ma è stata l'occasione per confrontarsi su alcuni aspetti operativi per una miglior gestione del Gruppo e degli audit interni.

Nel corso del 2025 Conlegno ha intenzione di sviluppare ulteriormente la Certificazione di Gruppo, ampliando, possibilmente, la possibilità di partecipazione alle aziende produttrici di "Pallet Riasssemblato".

ESG e Report di Sostenibilità

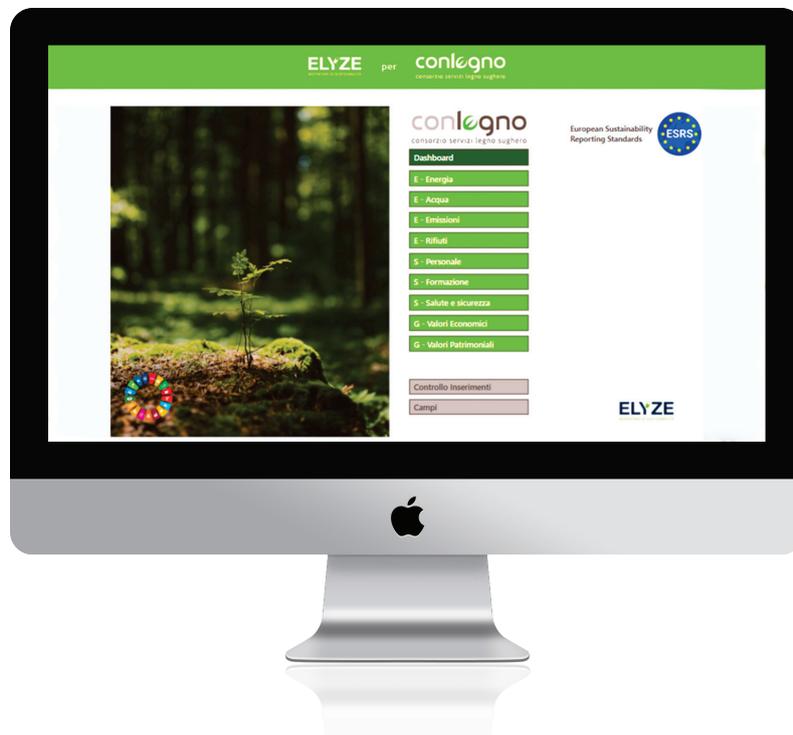
Dopo che il 2024 è stato un anno di studio delle diverse tematiche ESG, a partire dal 2025 la Direzione ha voluto proporre un nuovo servizio rivolto a tutte le imprese del settore legno interessate (Consoziate e non). Il tema della rendicontazione non finanziaria (o ESG) pur non essendo al momento una priorità per le imprese consorziate è emerso con forza nel 2024. A partire dal 2025 le aziende potranno contare dunque sul supporto di Conlegno per quanto riguarda sia l'attività formativa sia quella consulenziale per condurre le aziende ad ottenere il proprio "Report di Sostenibilità" o "Bilancio di Sostenibilità" in caso di obbligo della Direttiva CSRD.

Carbon Footprint di Organizzazione (CFO) e di Prodotto (CFP)

In maniera analoga alla tematica di cui sopra, anche in questo caso, dopo che il 2024 è stato un anno di studio, a partire dal 2025 la Direzione Conlegno ha deciso di proporre due nuove servizi: la certificazione della CFO come impatto climatico aziendale, e la certificazione CFP per calcolare l'impronta carbonica di uno o più prodotti. L'attività verrà condotta in base a standard internazionali riconosciuti come la UNI EN ISO 14064-1 per la CFO e lo standard UNI EN ISO 14067 per la CFP.

La piattaforma Elyze

Nel 2024 è stata definita e personalizzata la Piattaforma ELYZE per Conlegno sia per quanto riguarda la possibilità di calcolare la CF aziendale che quella di prodotto, sulla base di una metodologia Conlegno, sia per quanto riguarda la possibilità di caricare le informazioni ESG per ottenere il proprio Report di Sostenibilità.



2.9 Formazione

Il servizio di formazione di Conlegno da anni si rivolge ad imprese (consorziate e non) ed esperti del settore. Lo scopo è quello di ampliare le competenze tecniche, nello specifico, diffondendo le corrette applicazioni dei marchi gestiti da Conlegno come FITOK ed EPAL; illustrando il corretto utilizzo e le opportunità che ne derivano dai servizi come ad esempio LEGNOK e l'acquisizione di qualifiche specifiche nell'ambito del legno strutturale e nell'ambito degli imballaggi industriali. Da qualche anno organizza incontri formativi esclusivamente per le aziende del gruppo "Conlegno TRUST" sugli Standard PEFC e FSC.

Oltre agli incontri sul territorio, l'area organizza in collaborazione con le altre aree di Conlegno, l'erogazione dei webinar al fine di aggiornare le imprese sulle importanti novità riguardante la normativa di settore, le attività e i servizi di Conlegno.

Sempre più le aziende ci hanno richiesto formazione progettata ad hoc erogata direttamente in azienda, in particolare nell'ambito FITOK e Legno Strutturale.

Formazione Legno Strutturale

DIRETTORE TECNICO DI PRODUZIONE

Conlegno vanta ormai una lunga esperienza nell'erogazione dei Corsi per la Qualifica di Direttore Tecnico della Produzione di Elementi in Legno Strutturale prevista dalle Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC), figura richiesta per ottenere il rilascio dell'Attestato di Denuncia dell'Attività di Lavorazione di Elementi in Legno e l'Attestato di Qualificazione per la Produzione di Elementi Strutturali In Legno Massiccio a Sezione Irregolare. Il Direttore Tecnico della Produzione (DTP) è la figura professionale che si occupa di organizzare e gestire i controlli interni di produzione, classificare in base alla resistenza dei materiali o dei prodotti commercializzati, gestire le non conformità. Conlegno alla luce delle novità introdotte dalle NTC 2018, ha l'autorizzazione da parte del Servizio Tecnico Centrale del CSLP a tenere corsi di formazione ed aggiornamento per questa figura.

Dal 2023, a seguito dell'ottenimento dell'approvazione da parte del Servizio Tecnico Centrale, i corsi vengono erogati in modalità ibrida:

- Per i corsi di aggiornamento due giorni di didattica online e il test finale in presenza;
- Per i corsi di formazione tre giorni di didattica online e un giorno di didattica comprensivo di test finale in presenza.

CORSO DI FORMAZIONE PER DIRETTORE TECNICO DI PRODUZIONE		N° PARTECIPANTI
6-7-8-15 maggio 2024	online + Firenze	11
14-15-16-23 ottobre 2024	online + Milano	17

CORSO DI AGGIORNAMENTO PER DIRETTORE TECNICO DI PRODUZIONE		N° PARTECIPANTI
9-10-12 gennaio 2024	online + Sondrio	19
15-16-18 gennaio 2024	online + Milano	25
5-6-8 febbraio 2024	online + Firenze	23
26-27-29 febbraio 2024	online + Milano	18
11-12-14 marzo 2024	online + Firenze	15
15-16-19 aprile 2024	online + Bologna	12
16-17-19 settembre 2024	online + Roma	4

CORSO DI FORMAZIONE “I NUOVI CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM) COME OBBLIGO ED OPPORTUNITÀ

Proposto già nel 2023 anche nel 2024 è stata erogata un’edizione del corso sui Criteri Ambientali Minimi. Il corso, in questa seconda edizione, ha avuto l’obiettivo di fornire a Tecnici, Progettisti e Direttori Tecnici di Produzione le informazioni base in merito agli obblighi e requisiti richiesti dal decreto CAM (Criteri Ambientali Minimi). Nella prima parte sono stati trattati genesi e dall’applicabilità fino ad arrivare ai criteri premianti. Nella seconda parte sono state affrontate specifiche tecniche per i prodotti da costruzione. Il corso si è svolto il **12 dicembre 2024** con la partecipazione di **10** tecnici, entrando a pieno titolo nella proposta formativa di Conlegno.

CORSO DI FORMAZIONE PER LA CLASSIFICAZIONE A VISTA DI ELEMENTI STRUTTURALI

Quest’anno l’area legno strutturale ha riproposto, dopo diversi anni, il corso sulla classificazione a vista richiesto dalle aziende revisionando e aggiornando il programma. Il corso ha lo scopo di formare ed aggiornare classificatori e tecnici in merito all’evoluzione della normativa applicabile ed alle recenti modifiche riguardanti le regole di classificazione a vista degli assortimenti destinati all’impiego strutturale. Si sono svolte due edizioni del corso così strutturato: nella prima parte, teorica, sono stati affrontati i principi di classificazione (processo e norme) e le regole con la loro applicazione; nella seconda parte si sono svolte delle prove pratiche direttamente in uno stabilimento coinvolgendo attivamente i partecipanti.

CORSO CLASSIFICAZIONE A VISTA DI ELEMENTI STRUTTURALI IN LEGNO MASSICCIO		N° PARTECIPANTI
23 maggio 2024	Casacco (UD)	17
20 novembre 2024	San Michele all’Adige (TN)	28

WEBINAR “AGGIORNAMENTO PROTOCOLLO S.A.L.E.”

Anche quest’anno, l’area Legno Strutturale ha ritenuto opportuno organizzare un webinar rivolto esclusivamente alle aziende aderenti al Protocollo S.A.L.E., con lo scopo di confrontarsi sull’applicazione del Protocollo, individuare eventuali criticità e adempimenti da parte delle aziende oltre che di fornire delucidazioni in merito ai requisiti richiesti per gli audit di sorveglianza e di rinnovo. Il webinar, svoltosi il **25 luglio 2024** ha visto **27** iscritti.

WEBINAR “EFFETTI DELL’ALLUVIONE SUGLI EDIFICI A STRUTTURA DI LEGNO”

Novità importante del 2024 è stato il webinar dedicato ad illustrare una ricerca sulle indagini condotte e i danni rilevati sugli edifici a struttura di legno a seguito dell’alluvione in Romagna del maggio 2023. Il Webinar, tenuto il **10 maggio 2024**, ha visto l’iscrizione di **47** partecipanti.

DOCENZE E INTERVENTI

Novità del 2024 sono i **Corsi di formazione per la figura di Carpentiere di Elementi e Strutture di Legno** organizzati da enti terzi in collaborazione con Certi.s in cui Conlegno ha dato il suo contributo in maniera continuativa con docenti esperti oltre che nella promozione di questi corsi.

EDIZIONI CORSO CARPENTIERE	PARTNER	N° PARTECIPANTI
7-8 marzo 2024	Würth	13
25-26 marzo 2024	Rothoblaas	14
18-19 aprile 2024	Soltech	9
30-31 luglio 2024	Rothoblaas	5

L'area Legno Strutturale è inoltre intervenuta in un incontro presso l'**Ordine degli ingegneri di Parma** con una docenza dedicata alle **"Strutture in Legno – qualificazione, accettazione e direzione lavori"** il 21 ottobre 2024.

Il tecnici dell'area hanno inoltre dato un contributo nelle 2 edizioni del percorso formativo **"COSTRUZIONI IN LEGNO: cenni di normativa fra materia prima, prodotti e dettagli costruttivi"** organizzati dalla **F.Ili Vidoni srl** presso la loro sede. Sia nella prima edizione (22 maggio 2024) che nella seconda (4 luglio e 18 settembre c.a.) è stata condotta una lezione sul tema **"controlli di accettazione in cantiere e responsabilità"**.

In collaborazione con CSI Centro per l'industria di Cuneo sono stati realizzati 2 incontri formativi dal titolo **"Valorizzazione del legno locale di castagno e faggio per l'impiego strutturale, introduzione alla normativa nazionale ed europea ed alle regole di classificazione"** in cui Conlegno si è occupato della docenza.

Viste le richieste avute per la prima edizione svoltasi il 9 ottobre 2024 è stata pianificata una seconda edizione il 4 novembre 2024 per soddisfare tutte le richieste.

CORSI AZIENDALI

Si è svolto un corso aziendale dal titolo **"Classificazione a vista per elementi ad uso strutturale in legno massiccio"** svoltosi il 6 dicembre 2024 presso un'azienda consorziata.

Formazione FITOK

FORMAZIONE FITOK PER NON CONFORMITÀ

L'Area Tecnica FITOK nel corso del 2024 ha effettuato 31 incontri formativi obbligatori ai soggetti autorizzati FITOK per i quali sono state riscontrate non conformità in sede di visita di visita ispettiva.

I corsi vertono su tutti gli aspetti operativi e di gestione documentale previsti dal Regolamento e vengono personalizzati in base alle carenze riscontrate nella singola azienda durante le visite ispettive. Queste aziende inoltre sono state seguite attraverso un monitoraggio costante da ufficio nel controllo in accettazione della merce HT (verifica dei grafici e della documentazione commerciale) e del caricamento degli impianti di trattamento (posizionamento del carico, listellatura e isolamento delle sonde di processo).

I corsi hanno l'obiettivo di far comprendere al meglio le cause generanti le non conformità, impedendone una reiterazione e fornendo un corretto metodo di lavoro. Più precisamente dei 31 eseguiti, 18 sono stati condotti presso produttori con proprio marchio e 13 presso commercianti autorizzati. Tutte le aziende hanno superato le non conformità precedentemente riscontrate e operano nel rispetto del Regolamento.

FORMAZIONE AZIENDALE FITOK

Molto richiesto quest'anno, nell'ambito delle buone prassi fitosanitarie nel rispetto dello Standard ISPM N.15, è stato il servizio di erogazione di un corso creato ad hoc in base alle necessità dell'azienda richiedente. Sono stati realizzati rispettivamente 4 corsi presso la sede di 4 aziende.

Formazione LEGNOK

L'area LEGNOK ha utilizzato principalmente il format del Webinar per portare avanti le attività formative e divulgative di propria competenza.

WEBINAR “COMMENTIAMO INSIEME LE FAQ EUDR”

L'area operativa Legnok ha realizzato questo webinar per chiarire i dubbi interpretativi derivanti dalla lettura delle FAQ (domande frequenti) elaborate dalla Commissione europea e che Conlegno ha tradotto in italiano e messo a disposizione. L'area LEGNOK ha preventivamente raccolto le domande di operatori e commercianti EUDR interessati a partecipare all'incontro. Nel corso del Webinar sono state affrontate il maggior numero possibile di domande ricevute, dando la precedenza a quelle più rilevanti e d'interesse comune. Il numero di aderenti al webinar, svoltosi il **15 marzo 2024**, è stato numerosissimo: **239** iscritti.

WEBINAR - STRUMENTI LEGNOK PER LA DUE DILIGENCE EUDR

Dal 2013 Conlegno, in qualità di Monitoring Organization ufficialmente riconosciuta dalla Commissione europea ai sensi del Regolamento UE 995/2010 (EUTR), mette a disposizione delle imprese italiane i propri strumenti per la due diligence volti a comprovare la legalità di legno e derivati immessi sul mercato dell'Unione europea. In vista della futura entrata in attuazione del Regolamento UE2023/1115 (EUDR) Conlegno ha realizzato questo webinar per mostrare i nuovi strumenti di due diligence forestale, specificamente realizzati insieme a titolati partner accademici, per consentire un approccio guidato alle procedure necessarie per il raggiungimento della richiesta conformità normativa di livello aziendale.

Al fine di illustrare efficacemente gli strumenti LEGNOK è stato organizzato questo webinar, il **15 ottobre 2024**, rivolto a tutte le aziende interessate che ha visto l'adesione di **412** partecipanti.

DOCENZE E INTERVENTI

In collaborazione con CSI Centro per l'industria di Cuneo è stato realizzato un incontro formativo online dal titolo **“Gli obblighi delle imprese ai sensi del regolamento UE “Deforestazione Zero” (EUDR)**, svoltosi il 3 ottobre 2024, in cui Conlegno si è occupato della docenza.

Formazione Imballaggi Industriali

CORSO DI FORMAZIONE PER LA QUALIFICAZIONE DELLA FIGURA PROFESSIONALE DI IMBALLATORE

Nel 2024 si è svolto il corso di formazione per la Qualifica della Figura Professionale di Imballatore con l'obiettivo di rilasciare la qualifica professionale specifica per la figura dell'imballatore per imballaggi industriali di legno. Lo scopo del corso è di fornire tutte le competenze e gli strumenti necessari a svolgere tale funzione nelle aziende del settore. Anche per questo corso la modalità di erogazione è stata online.

CORSO DI FORMAZIONE PER LA QUALIFICA DELLA FIGURA PROFESSIONALE DI IMBALLATORE		N° PARTECIPANTI
7-21-30 ottobre / 11 novembre 2024	online	14

Formazione Gruppo “Conlegno Trust”

CORSO DI FORMAZIONE CONLEGNO GRUPPO TRUST - LA CERTIFICAZIONE DELLA CATENA DI CUSTODIA PEFC

Nel 2024 è stato erogato il corso Formazione “Gruppo Conlegno Trust - La Certificazione della Catena di Custodia PEFC” online, formazione gratuita rivolta esclusivamente alle aziende aderenti al Gruppo “Conlegno Trust”.

Il corso, con l'obiettivo di aggiornare tutte le aziende aderenti al Gruppo "Conlegno Trust" sullo Standard PEFC e di formare le aziende neo aderenti (per le quali il corso è obbligatorio) sulla catena di custodia PEFC. Il corso ha avuto tre edizioni, vista la crescita del numero di aziende aderenti al Gruppo di Certificazione.

CERTIFICAZIONE PEFC - CONLEGNO TRUST		N° PARTECIPANTI
16 febbraio 2024	online (4h)	54
2 maggio 2024	online (4h)	55
2 ottobre 2024	online (4h)	33

CORSO DI FORMAZIONE CONLEGNO GRUPPO TRUST - LA CERTIFICAZIONE DELLA CATENA DI CUSTODIA FSC

Anche per lo Standard FSC, Conlegno ha previsto 3 edizioni della stessa tipologia di corso online dedicato esclusivamente alle aziende aderenti al Gruppo Conlegno Trust obbligatorio per le aziende neo aderenti interessate ad ottenere la certificazione FSC.

CERTIFICAZIONE FSC - CONLEGNO TRUST		N° PARTECIPANTI
15 febbraio 2024	online (4h)	69
3 maggio 2024	online (4h)	31
4 ottobre 2024	online (4h)	36

WEBINAR LA CERTIFICAZIONE DI CATENA DI CUSTODIA FSC E PEFC: I VANTAGGI DEL GRUPPO "CONLEGNO TRUST"

Anche nel 2024 si è tenuto un webinar con lo scopo di illustrare tutte le potenzialità dell'adesione al gruppo "Conlegno TRUST" rivolgendosi alle imprese dei settori legno e carta che vogliono ottenere la certificazione forestale di catena di custodia PEFC e/o FSC. Il webinar, svoltosi il **19 marzo 2024**, che ha avuto un buon riscontro a livello partecipativo, **184** iscritti, ha fornito una overview sulle certificazioni forestali FSC e PEFC, sui requisiti di accesso alla Certificazione di Gruppo ed infine sui vantaggi del Gruppo Conlegno TRUST.

Formazione Sostenibilità

WEBINAR DALLA CARBON FOOTPRINT AL REPORT ESG: I NUOVI SERVIZI DI CONLEGNO

Importante novità del 2024 è questo webinar organizzato in collaborazione con Climate Standard ed ESGNext con lo scopo di illustrare i nuovi servizi di Conlegno per misurare la sostenibilità attraverso strumenti affidabili e riconosciuti delle imprese. Tra i temi principali, sono stati affrontati, la Carbon Footprint di Organizzazione e di Prodotto, il Report ESG e la Piattaforma ELYZE. Il Webinar, tenutosi il **12 dicembre 2024**, ha visto l'adesione di circa **100** interessati.

2.10 Progetti europei

Horizon DigiMedFor

Progetto triennale comprende 21 beneficiari appartenenti a vari Paesi europei ed extra europei (Italia, Francia, Grecia, Spagna, Belgio, Finlandia, Croazia, Slovacchia, Tunisia, Turchia e Ucraina) e mirante a sviluppare strumenti digitali e sistemi tecnologici per la gestione sostenibile delle risorse forestali mediterranee.

Per maggiori dettagli si rimanda alla pagina web: www.conlegno.eu/progetti-internazionali/progetti-in-corso/digimedfor

Wood4Life

A fine 2024 con il kick off meeting di Cuenca (Spagna) è iniziata l'avventura per il nuovo Progetto "Wood4Life". L'ambizioso Progetto, della durata di 4 anni e di cui Conlegno è partner, si propone di elaborare una metodologia per il calcolo del carbonio stoccato nei prodotti legnosi derivanti da gestione forestale sostenibile FSC. Maggiori dettagli possono essere ritrovati qui: www.conlegno.eu/progetti-internazionali/progetti-in-corso/wood4life

Partecipazione ad Enti e Organismi Tecnici

- **"Consulta FLEGT e Timber Regulation"** (di cui all'articolo 5 del Decreto legislativo 178/2014): Angelo Mariano
- **"Gruppo di Lavoro Permanente per la Protezione delle Piante Sezione Barriere Fitosanitarie"**: Alessandro Corso e Sara Zunino
- **Gruppo di lavoro SinFor**: Alessandro Corso
- **"Tavolo tecnico scientifico nell'ambito del Comitato Fitosanitario Nazionale su Coraebus"**: Alessandro Corso e Sebastiano Colla
- **Gruppo di Lavoro "Tecnologia e Utilizzazioni"** della SISEF (Società Italiana di Selvicoltura ed Ecologia Forestale), Alberto Cavalli e vari **incontri SISEF** su CAM, EUDR, FITOK
- Conlegno è membro del Consiglio di indirizzo della **Fondazione ITS per lo sviluppo del Made in Italy "Rosario Messina"** di Lentate s/ Seveso: Angelo Luigi Marchetti
- **"Comitato Tecnico-Scientifico CONAIBO (Coordinamento nazionale imprese boschive)"**: Angelo Mariano
- Conlegno aderisce a **GBC - Green Buiding Council**
- Conlegno è entrato con una partecipazione nella società **Carbon Planet**, start up specializzata nella certificazione e vendita di crediti di carbonio nelle case di legno
- Conlegno è membro dell'UNI - Ente Italiano di Normazione, aderendo con tre quote associative: **UNI/CT 018** ("Imballaggi"), **UNI/CT 021** ("Ingegneria Strutturale") e **UNI/CT 022** ("Legno"). Grazie a tali adesioni, Conlegno è coinvolto nei relativi Gruppi di Lavoro (GL):
 - UNI/CT 018: Alessandro Corso
 - UNI/CT 018/GL 07: Alessandro Corso, Giuseppe Fragnelli (osservatore di supporto)
 - UNI/CT 021: Matteo Izzi
 - UNI/CT 021/SC 05: Matteo Izzi
 - UNI/CT 021/SC 08: Matteo Izzi
 - UNI/CT 022: Giuseppe Fragnelli (osservatore di supporto), Matteo Izzi
 - UNI/CT 022/GL 01: Alberto Cavalli (osservatore di supporto), Matteo Izzi
 - UNI/CT 022/GL 03: Giuseppe Fragnelli
 - UNI/CT 022/GL 05: Matteo Izzi
 - UNI/CT 022/GL 06: Alessandro Corso, Giuseppe Fragnelli (osservatore di supporto)
 - UNI/CT 022/GL 09: Giuseppe Fragnelli

2.11 Area Legale

L'Area Legale di Conlegno, nell'ambito dell'attività ordinaria, si occupa di visionare, revisionare e redigere documenti, note, contratti e lettere su incarico della Direzione e delle diverse Aree del Consorzio. Coadiuvata la Segreteria di Direzione nella preparazione dei momenti istituzionali del Consorzio quali Assemblea dei Consorziati, Consiglio Direttivo e Comitato Esecutivo se costituito.

L'Area Legale è coinvolta, in collaborazione con l'Area Amministrativa, nelle procedure di ammissione e/o esclusione dei consorziati e nelle vicende che sono causa di modifica della posizione consortile di un'impresa aderente (trasferimenti di sede, cessioni, trasferimenti d'azienda, trasformazioni societarie ecc.).

Per quanto di competenza e ove richiesto dal Responsabile di Area, revisiona le comunicazioni delle Aree Tecniche del Consorzio.

Prosegue il progetto DigiMedFor finanziato dall'Unione Europea Horizon, capofila è l'Università di Agraria Federico II di Napoli e Conlegno è partner, insieme ad altre 21 realtà provenienti da 11 paesi diversi, tra cui anche paesi extra UE quali: Ucraina, Turchia e Tunisia. L'Area Legale fa parte dello staffo coinvolto nel progetto DigiMedFor.

L'Area Legale rientra altresì nell'organigramma del sistema di certificazione FITOK operante secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020.

Privacy

Prosegue la collaborazione con OPLA' SRL per il processo di gestione, valutazione e adeguamento al GDPR così come è attiva la licenza d'uso per l'accesso all'area riservata del sito web Privacylab. it, sito di gestione documentale Certificato UNICERT. Dal 2021 nella sezione PRIVACY del sito web di Conlegno le informative sul trattamento dei dati personali sono disponibili in italiano e in inglese. Nel 2023 la licenza è stata integrata con il modulo Data Breach per la gestione delle eventuali violazioni/errori nel trattamento di dati personali di cui Conlegno sia titolare. Nel 2024 si è provveduto ad aggiornare i documenti in ragione del cambio sede uffici, sono state emesse nuove nomine di Responsabili Esterni e nuove nomine di addetti in ragione del nuovo personale assunto, per il quale sono state attivate anche le licenze e-learning per la formazione sul Regolamento (UE) n. 679/2016.

MOG 231

Durante il 2024 l'Area Legale ha coadiuvato l'Organismo di Vigilanza (OdV) nell'aggiornamento e nell'attuazione del MOG 231. L'Organismo di Vigilanza nel 2024 si riunisce tre volte: il 19 marzo 2024 provvede ad analizzare la procedura whistleblowing disponibile sul sito web del Consorzio, definisce il piano di formazione sul MOG e sulla procedura whistleblowing per il corrente anno e l'implementazione del file Conlegno_Analisi del rischio 231_Luglio 2023.xlsx con una colonna relativa alla periodicità dei vari flussi informativi verso l'OdV; il 24 settembre 2024 l'OdV segnala al Consorzio le modifiche normative riguardanti il "catalogo" dei reati presupposto da considerare, se del caso, nell'aggiornamento del modello ed effettua una verifica focalizzata sui reati in materia di salute e sicurezza sul lavoro, intervistando la RSPD e sui reati informatici intervistando il Responsabile Incaricato di fornire l'assistenza e la manutenzione delle infrastrutture informatiche in dotazione al personale del Consorzio. L'OdV, in qualità di gestore esterno delle segnalazioni, verifica il funzionamento della piattaforma adottata dal Consorzio quale canale interno per le segnalazioni whistleblowing in conformità al D. Lgs. n. 24/2023 e da' atto che alla data della verifica non sono pervenute segnalazioni; il 16 dicembre 2024 effettua una verifica focalizzata sul rischio reati ambientali, individuato nell'ambito delle attività FITOK ed EPAL e procede ad intervistare il Responsabile dell'Area Tecnica FITOK e la Responsabile dell'Area EPAL. Entrambi descrivono l'iter volto ad ottenere rispettivamente, un'autorizzazione FITOK ed una licenza EPAL. All'esito delle interviste, l'OdV si è riservato di esaminare, a campione, una pratica autorizzativa completa sia

FITOK che EPAL. In pari data l'OdV ha dato atto che sono stati esaminati e valutati i reati che sono entrati a far parte del "catalogo 231" nel corso del 2024, come da verbale della riunione del 24 settembre 2024, ma che non sono stati ritenuti rilevanti per il Consorzio.

L'OdV ha dato altresì atto che il canale di segnalazione interna whistleblowing è attivo e, alla data del 16 dicembre 2024, non sono pervenute segnalazioni.

Formazione sul MOG 231 e sul whistleblowing: in data 3 luglio 2024 viene erogata, a cura dell'OdV, la formazione agli apicali ed ai responsabili di funzione ed in data 17 luglio 2024 la formazione a tutto il personale dipendente.

Nel corso del 2024 si sono implementati i flussi informativi verso l'OdV.

Contenzioso Conlegno / FederlegnoArredo

CAUSA 1 - (R. G. 33145/2022 Tribunale di Milano + cautelare)

Contenzioso instaurato da FederlegnoArredo più altri nei confronti di Conlegno, di impugnazione delle delibere del Consiglio Direttivo di Conlegno del 16 maggio 2022 e dell'Assemblea dei Consorziati del 7 luglio 2022. Questa causa è nella fase conclusiva. Nella fase cautelare, sia in sede di prima istanza che di reclamo, sono state rigettate le richieste di FLA. Udienda per la precisazione delle conclusioni fissata il **24.03.2026**.

CAUSA 2 - (R. G. 15277/2024 Tribunale di Milano)

Impugnazione di FLA + altri delle delibere del Consiglio Direttivo di Conlegno del 19 febbraio 2024, Conlegno si è costituito, la prima udienza è stata differita dal giudice all'**11.03.2025** per intervenuta presentazione di ricorso cautelare in corso di causa da parte degli attori.

CAUSA 3 - (R. G. 24569/2024 Tribunale di Milano)

Impugnazione di FLA + altri delle delibere dell'Assemblea dei Consorziati del 18 aprile 2024, Conlegno si è costituito, la prima udienza è stata differita dal giudice all'**11.03.2025** per intervenuta presentazione di ricorso cautelare in corso di causa da parte degli attori.

Contenzioso Conlegno / Generali Italia S.p.A.

Assicurazione FITOK – Contenzioso per il mancato pagamento degli indennizzi da parte di Generali. Nei mesi luglio-ottobre 2023 si è svolto il tentativo obbligatorio di mediazione innanzi alla Camera Arbitrale di Milano, che ha dato esito negativo. Conlegno, nell'interesse delle due imprese che hanno aderito, ha citato in giudizio Generali Italia SpA per il mancato adempimento del contratto di assicurazione (polizza 400834429). Generali Italia SpA si è costituita in giudizio in data 24.04.2024. Il **1° ottobre 2024** si è svolta la prima udienza, il Giudice ha dato termine alle parti fino al 30 gennaio 2025 per il deposito di note conclusive e fissato al **20 febbraio 2025** l'udienza per la discussione e decisione. Il valore della controversia è di euro 93.999,31 costituito dall'ammontare complessivo dell'indennizzo dovuto, ai sensi di polizza, da Generali Italia SpA alle due imprese beneficiarie (un sinistro di euro 11.871,48 e un sinistro di euro 78.127,83).

FITOK

L'Area Legale è coinvolta nelle istruttorie che vengono svolte congiuntamente all'Area Tecnica FITOK in caso di Non Conformità al Regolamento FITOK da parte dei Soggetti Autorizzati come da procedure per l'applicazione del Paragrafo 1.13 del Regolamento per l'utilizzo del Marchio Fitosanitario FITOK. Le decisioni vengono

comunicate al Coordinatore del Comitato Tecnico FITOK e, dal giugno 2015, i provvedimenti sanzionatori sono obbligatoriamente comunicati al Collegio di Garanzia e Trasparenza per il vaglio d'imparzialità, parità di trattamento e correttezza nell'applicazione delle fonti regolamentari del Consorzio (prot. 0579-17 del 27 aprile 2017 come approvato dall'Assemblea dei Consorziati del 20 Aprile 2017). Nel 2024 sono stati assunti trentaquattro (34) provvedimenti sanzionatori che hanno comportato la sospensione dell'autorizzazione FITOK di cui venticinque (25) hanno comportato il vaglio del Collegio di Garanzia e Trasparenza.

LEGNOK

L'Area Legale coadiuva l'Area Operativa LEGNOK per gli ambiti che richiedono competenze giuridiche e cura la comunicazione ed il flusso di informazioni con il Comitato Tecnico LEGNOK. Cura il flusso di informazioni al Collegio di Garanzia e Trasparenza coadiuvando il Presidente nella convocazione delle riunioni e nella verbalizzazione.

Nel 2024 si è svolta una riunione del Comitato Tecnico LEGNOK il 3 dicembre 2024 in videoconferenza e due riunioni del Collegio di Garanzia e Trasparenza, il 10 luglio in videoconferenza ed il 6 dicembre in presenza.

Tutela dei Marchi IPPC/FAO FITOK

INFORMAZIONE

L'Area Legale cura l'aggiornamento della sezione TUTELA LEGALE del sito web di Conlegno.

Invia l'informativa sull'obbligo di iscrizione al Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP) integrata con la prescrizione di aderire al Soggetto Gestore o dichiarare l'attività di smarchiatura ed iscriversi al registro smarchiatori ISPM n.15, secondo un modello personalizzato ed inviato a singola azienda segnalata a mezzo PEC o raccomandata a.r. e e-mail ordinaria.

Nel 2024 sono state inviate quarantadue (42) informative di cui una ad un soggetto commerciante di semi-lavorato trattato.

Delle 42 ditte/società che hanno ricevuto l'informativa otto (8) hanno aderito al Consorzio e tre (3) hanno chiesto l'iscrizione all'Elenco Smarchiatori.

Nell'anno 2024, a seguito delle informative inviate nell'anno precedente, quattro (4) ditte/società hanno aderito al Consorzio e una ha chiesto l'iscrizione all'Elenco Smarchiatori.

Nell'anno 2024 è proseguita l'attività di controllo su tutti gli iscritti all'elenco smarchiatori ISPM n. 15 e l'Area Legale ha inviato sette (7) diffide per omessa smarchiatura, cui sono seguiti altrettanti controlli suppletivi all'esito dei quali cinque (5) ditte/società sono state cancellate dall'elenco per reiterata omessa smarchiatura.

È proseguita, altresì, l'attività di monitoraggio sul territorio, svolta dagli Ispettori di Bureau Veritas ed SGS, con venti (20) visite abusive corredate da report che l'Area Legale valuta e, in base alle evidenze documentate, decide se inviare un'informativa all'azienda, qualora trattasi di soggetto ignoto al Consorzio, oppure inviare segnalazioni al Servizio Fitosanitario Competente o alle Autorità quali Guardia di Finanza o Polizia Locale, qualora il soggetto sia già stato informato sugli obblighi di legge ed abbia ignorato le relative comunicazioni. L'Area Legale nel corso del 2024 ha inviato lettere di diffida dallo svolgimento di attività non autorizzata, lettere di richiamo e richieste di chiarimenti a quattro (4) ditte/società.

SEGNALAZIONE

Le segnalazioni, in caso di mancato riscontro all'informativa inviata dal Consorzio e valutate le circostanze di fatto che si conoscono, vengono inviate ai Servizi Fitosanitari territorialmente competenti.

Vengono, inoltre, predisposte e presentate denunce/querele, entro i termini di legge, quando si ha conoscenza di attività svolte da soggetti che operano violando i diritti di privativa.

Si riporta di seguito sintesi delle segnalazioni, degli accessi e controlli di Polizia Giudiziaria e delle denunce/querela relative al 2024:

- Segnalazioni ai Servizi Fitosanitari Regionali: 6 (sei)
- Accessi con Guardia di Finanza / Gruppo Carabinieri Forestali: 4 (quattro)
- Denunce querela: 8 (otto)

AZIONE GIUDIZIALE

In ambito penale, al 31 dicembre 2024 sono pendenti 29 procedimenti di cui dieci (10) in svolgimento e diciannove (19) in fase d'indagini, in cui il Consorzio è persona offesa e si sono conclusi quattro (4) procedimenti di cui due (2) in primo grado (rispettivamente uno con condanna e uno con assoluzione), uno in secondo grado con conferma della sentenza di condanna di primo grado e uno, contro ignoti, con archiviazione. In ambito civile, con riferimento all'attività di recupero del credito, nell'anno 2024 sono state coltivate le azioni esecutive conseguenti al deposito dei ricorsi per decreto ingiuntivo effettuati nell'anno precedente. Sono quindi stati notificati otto (8) atti di precetto, tre (3) atti di precetto in rinnovazione, sono state depositate 2 (due) istanze per la ricerca dei beni ex art. 492 bis cpc ed è stato iscritto a ruolo un procedimento di espropriazione mobiliare presso terzi.

Sono state, inoltre, avanzate dieci (10) istanze di ammissione alle procedure di liquidazione giudiziale ed inviate due (2) precisazioni del credito.

TUTELA MARCHIO S.A.L.E.

Su segnalazione dell'Area Tecnica LEGNO STRUTTURALE l'Area Legale nel 2024 ha inviato una diffida all'utilizzo del marchio S.A.L.E. ad un soggetto che, pur non essendo certificato, utilizzava il marchio sulla propria documentazione commerciale e promozionale.



03.

Attività

Comitati Tecnici

A fine 2024 sono risultati attivi i seguenti Comitati Tecnici:

- Comitato Tecnico **FITOK**
- Comitato Tecnico **EPAL**
- Comitato Tecnico **LEGNOK**
- Comitato Tecnico **LEGNO STRUTTURALE**

Qui di seguito verranno riassunte le attività dei singoli Comitati Tecnici.

3.1 Comitato Tecnico FITOK



MADE IN **con**legno

Nel corso del 2024 è continuata l'attività di controllo, gestione e promozione del MFV FITOK ed in particolare sono proseguite le seguenti attività:

- Verifica dell'attività ispettiva sulle aziende, 3840 controlli di cui 3131 visite ordinarie (2469 su Soggetti Autorizzati e 1306 sui commercianti autorizzati).
- Sono state 57 le aziende a cui è stata elevata Non Conformità Primarie (NCP), suddivise in 35 soggetti autorizzati (7.1, 7.2 e 7.4) e 22 i commercianti autorizzati (commercianti, selezionatori, c/terzi). Di queste NCP, 42 sono state quelle operative, 11 sono state gestite con lettere di richiamo e 4 con sospensione sonde SIT; sono state riscontrate anche 5 casistiche di mancata collaborazione. Il trend complessivo delle situazioni di Non Conformità Primaria si registra in aumento del 6% rispetto allo scorso anno.
- Riscontro di 24 mancati accessi (5 soggetti autorizzati, 19 commercianti autorizzati), in aumento rispetto ai 18 segnalati nell'arco del 2023.
- Rilascio nuove autorizzazioni e diplomi per soggetti autorizzati e commercianti con relativa spedizione del bollino annuale 2024 a garanzia del mantenimento della conformità dell'impresa al Regolamento FITOK.
- Gestione dei rapporti, per conto delle aziende FITOK, con i servizi fitosanitari regionali, in particolare per quanto riguarda l'entrata in vigore del Regolamento 2016/2031 UE, relativo all'iscrizione al RUOP (Registro Unico Operatori Professionali).
- L'Area Tecnica FITOK ha collaborato in maniera diretta con i Servizi Fitosanitari Regionali per alcuni casi di blocco in ingresso alle dogane italiane di imballaggi a marchio ISPM n.15 ritenuti non conformi; nello specifico ha favorito la divulgazione delle linee guida alla mitigazione del rischio fitosanitario dei pallets e dei container fra gli utilizzatori e i soggetti coinvolti attraverso incontri specifici e informative.
- Gestione dell'attività di ritiro delle autorizzazioni fitosanitarie regionali per conto degli SFR come da Delega Ministeriale.
- Gestione e controllo delle aziende iscritte all'Elenco Smarchiatori come da Nota sullo standard tecnico ai sensi dell'art. 49, comma 2, lettera c), del D.Lgs 214/2005, relativo alle imprese che effettuano la smarchiatura degli imballaggi a marchio IPPC/FAO n. 00163664 del 31/07/2015: Consorzio Servizi Legno Suvero, in qualità di Soggetto Gestore, è incaricato tramite i propri enti ispettivi, della verifica delle corrette

attività di smarchiatura degli imballaggi a marchio IPPC/FAO. Nel corso del 2024 è continuata l'attività di monitoraggio dei soggetti iscritti all'elenco degli smarchiatori, durante la quale sono state effettuate 16 visite ispettive su soggetti smarchiatori di cui nella metà delle casistiche si sono riscontrate situazioni di Non Conformità (8 situazioni di non conformità).

- L'Area tecnica FITOK collabora attivamente alla realizzazione dei corsi di formazione per il settore dell'imballaggio industriale e si occupa delle docenze in tema di normativa fitosanitaria e settoriale dell'imballo. Nel 2024 sono stati organizzati corsi per la Figura professionale dell'imballatore, per Tecnico Dell'imballo e Scienze delle costruzioni.
- È stata implementata la nuova versione del FitokWeb 4.2
- È continuata l'attività di analisi di laboratorio per la verifica della presenza di nematodi nei campioni di legno per l'imballaggio a marchio FITOK avvalendosi della collaborazione di un laboratorio autorizzato.
- Sono stati svolti 45 corsi ad aziende consorziate con formazione teorica e pratica sullo Standard ISPM n.15 e le procedure richieste dal Regolamento FITOK.
- Sono inoltre stati effettuati 9 corsi ad Hoc su utilizzatori o aziende nuove entranti sia sullo Standard ISPM n.15 che sulle procedure e protocolli di mitigazione del rischio fitosanitario.
- L' Area Tecnica ha effettuato corsi di aggiornamento e formazione agli ispettori di SGS ICS Italia srl e Bureau Veritas Italia spa. È stata posta particolare attenzione all'interpretazione dei grafici di trattamento, alle nuove normative nazionali ed internazionali e sono state riviste le procedure di produzione, riparazione e commercializzazione degli imballaggi a marchio IPPC-FAO FAO e alla gestione dei residui di lavorazione a marchio IPCC/FAO da parte di soggetti 7.2, a fronte dell'introduzione della Delibera n.49. Inoltre sono state ribadite le corrette modalità esecuzione delle visite e di gestione del rapporto con il consorziato in occasione delle visite annuali.
- Prosegue l'attività di analisi della conformità dei tracciati termici sia esteri che italiani. Il costante controllo documentale sul semilavorato di provenienza estera in ingresso in Italia rappresenta una delle principali casistiche in cui l'Area Tecnica è tenuta ad intervenire.
- Il controllo riguarda anche l'operato dei soggetti 7.1 italiani e rappresenta il secondo grande impegno dell'Area Tecnica. A seguito di segnalazioni, visite ispettive e documentazione reperita da soggetti 7.2 o clienti finali, l'Area Tecnica richiede l'invio di un cospicuo numero di tracciati per poter valutare il corretto operato dell'azienda nell'eseguire trattamenti termici. In caso vengano riscontrate non conformità si procede al controllo totale del ciclo di trattamento termico, compresa la fase preliminare, esecutiva e il controllo di conformità finale attraverso il quale l'azienda viene monitorata e istruita a distanza dall'Area Tecnica FITOK.
- L'Area Tecnica FITOK elabora su base trimestrale i dati statistici di FITOK, EPAL e PEREPAL oltre che all'analisi e elaborazione annuale in occasione della stesura della relazione sulla gestione.
- L'Area Tecnica FITOK svolge ogni giorno attività di supporto sia telefonico che tramite e-mail a favore di consorziati e utilizzatori che devono effettuare spedizioni presso Paesi Terzi.
- Il numero di richieste ricevute quotidianamente dall'Area Tecnica FITOK è di circa 70 telefonate e circa 150 e-mail al giorno, l'attività si intensifica in casi di Non Conformità a destino (contestazioni ISPM n.15) e in caso di Non Conformità rilevate dagli ispettori. Alcune di queste richieste vengono evase nell'immediato (come ad esempio necessità legate al portale Fitokweb, la correzione di notifiche e dichiarazioni, chiarimenti su Paesi richiedenti il Marchio), altre necessitano di maggior confronto con l'interessato e presuppongono ricerca di informazioni non strettamente correlate alla tematica ISPM n.15 ma che hanno

attinenza comunque col settore degli imballaggi in legno: a queste ultime l'Area Tecnica risponde mediamente entro le 48 ore successive; L'Area Tecnica è a disposizione anche al di fuori dei canonici orari di ufficio per la gestione delle emergenze e il supporto alle aziende in caso di criticità e contestazioni che richiedono interventi immediati.

- La consulenza telefonica/e-mail è costante anche per gli ispettori dei due enti ispettivi accreditati (Bureau Veritas Italia spa, SGS ICS Italia srl), per gli ispettori dei Servizi Fitosanitari, per le associazioni di categoria e per i funzionari degli enti promotori del Consorzio. Il Responsabile dell'Area Tecnica è reperibile dagli ispettori FITOK e funzionari pubblici, ministeriale o regionali, anche negli orari di chiusura degli uffici di Conlegno o nei periodi di chiusura per festività.
- L'Area Tecnica FITOK visiona ed elabora circa 16 rapporti di ispezione giornalieri, suddivisi tra visite ordinarie di sistema/prodotto e visite straordinarie o altre ispezioni. I report che presentano delle segnalazioni particolari (NCP) o problemi segnalati dall'azienda, vengono evidenziati e risolti direttamente con l'azienda (se possibile) o con l'aiuto dell'ispettore. In alcuni casi è prevista una lettera di richiamo da parte del Responsabile dell'Area Tecnica. Tutti i casi di NCP che comportano un provvedimento di sospensione vengono sintetizzati in apposito report che riporta oltre che l'analisi storica del caso aziendale, anche l'applicazione sistematica delle linee guida sanzionatorie. Il report viene redatto dal Responsabile dell'Area Tecnica in collaborazione con l'area legale. Nel periodo successivo alla revoca della sospensione l'Area Tecnica sottopone le aziende ad un controllo più dettagliato (invio e controllo dei grafici del trattamento HT ecc.).
- I report di ispezione che danno luogo a NCS vengono gestite nell'arco di 48 ore dall'area tecnica FITOK che dispone le azioni correttive e il tempo di completamento. Nel caso le azioni correttive non vengano attuate o le tempistiche non rispettate si procederà alla contestazione di NCP. Nel corso del 2024 sono state 619 le NCS gestite dall'Area Tecnica, tra cui:
 - 276 su selezionatori e commercianti di usato
 - 150 su Soggetti 7.2 a/b
 - 92 su Commercianti di nuovo
 - 82 su Soggetti 7.1
 - 8 su Soggetti 7.4
 - 11 su Soggetti 7.2RP
- L'attività di controllo è svolta contemporaneamente anche sugli ispettori, in caso di inadempienze, il reclamo agli ispettori può essere verbale o scritto a seconda della problematica riscontrata. Nel corso dell'anno sono state organizzate dall'Area tecnica FITOK diverse visite di affiancamento agli ispettori.
- L'Area Tecnica collabora attivamente con gli enti ispettivi terzi accreditati che svolgono le visite ispettive FITOK sul territorio nazionale, al fine di formare e organizzare nuovi corsi per l'ottenimento della qualifica da ispettore FITOK.

Attività Comitato Tecnico

Gli incontri svolti dal Comitato tecnico FITOK:

- Comitato Tecnico FITOK 09 aprile 2024 presso Spazio Cairoli;
- Comitato Tecnico FITOK 16 luglio 2024 presso Spazio Cairoli;
- Comitato Tecnico FITOK 17 settembre 2024 presso la sede di Conlegno;
- Comitato Tecnico FITOK 17 dicembre 2024 presso la sede di Conlegno.

Le delibere e circolari emesse durante l'anno:

- circolare esplicativa Delibera 49 – Gestione del materiale declassato;

- circolare prot. 0430-24: Nuovo regolamento marchi FITOK–Aggiornamento marchiatura EPAL;
- circolare prot. 1180-24: Modalità di marchiatura dei fissaggi interni agli imballi;
- circolare prot. 1179-24: Modalità operative per la selezione degli imballaggi in legno finiti usati a marchio IPPC/FAO.

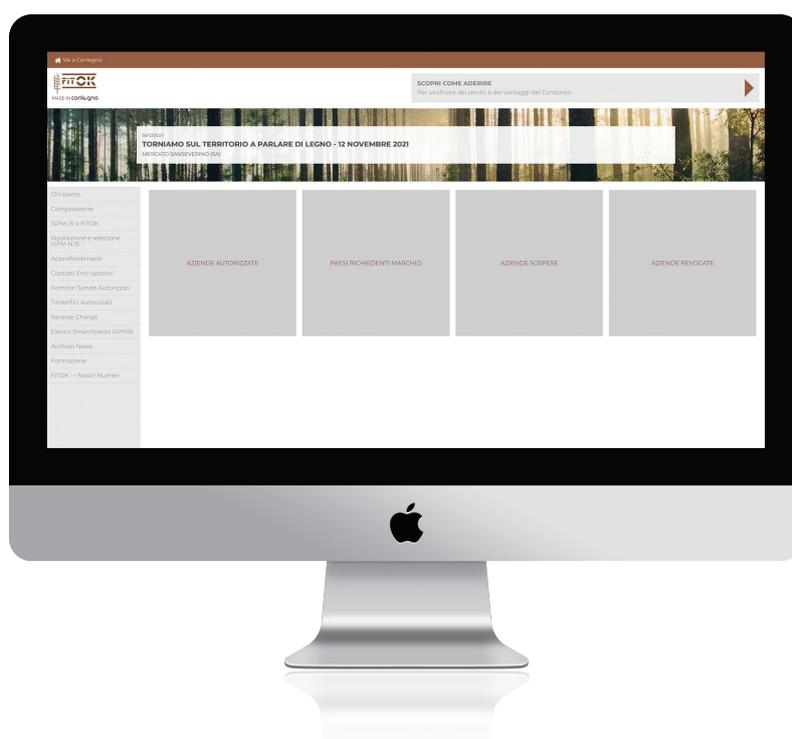
Sito web Conlegno - FITOK

Tra le attività dell'Area Tecnica occorre sottolineare la gestione del Sito pubblico di Conlegno sezione FITOK, dove si trovano specifiche sezioni:

- il Marchio IPPC/FAO e FITOK;
- Paesi richiedenti il Marchio;
- aziende autorizzate;
- timbrifici autorizzati;
- fornitori di sonde autorizzate;
- libro ISPM n.15 (in versione in inglese con specifica sezione sull'ISPM n.15 in Gran Bretagna);
- manuale pratico sulla selezione e riparazione e libro grafici "La conformità ISPM n.15 dei trattamenti termici in Italia e in Europa";
- regolamento FITOK;
- approfondimenti tecnici;
- elenco smarchiatori ISPM n.15.

La pagina Web maggiormente visitata è rappresentata dai Paesi che richiedono il Marchio IPPC/FAO, la pagina viene aggiornata regolarmente tramite ricerche mensili dedicate e più specificatamente per ogni richiesta ricevuta nel dettaglio. Spesso il campanello d'allarme è dato dall'utenza stessa che si trova a dover ottemperare a delle richieste normative del Paese di destino, senza che lo stesso abbia provveduto a segnalarlo agli organismi preposti (es. WTO). Altra pagina Web particolarmente visitata è quella delle aziende autorizzate, visitata in particolare dagli utenti che effettuano spedizioni internazionali con gli imballaggi in legno.

A cura dell'Area Tecnica anche la pubblicazione delle news di settore. Il portale FITOKWEB è la piattaforma su cui si svolge tutta l'attività di gestione e controllo delle aziende autorizzate. Tale piattaforma è periodicamente aggiornata a seguito di pubblicazioni di circolari, delibere e documenti pratici rivolti ai soggetti autorizzati.



Convenzione timbrifici FITOK

La produzione di marchiatori e timbri conformi a ISPM n.15 e recanti il logo FITOK è consentita solo a timbrifici autorizzati. Il timbrificio dopo aver stipulato un contratto di convenzione con il Consorzio si impegna a rispettare le condizioni previste da tale accordo e prende atto dei diritti di privativa del Consorzio sul marchio FITOK. In virtù di tale convenzione il timbrificio viene autorizzato a realizzare timbri a MFV solo a Soggetti Autorizzati FITOK previo verifica delle autorizzazioni rilasciate dall'Area Tecnica FITOK. Alla fine del 2024 i timbrifici autorizzati in Italia sono 88.

Convenzione fornitori di sonde HT autorizzati

Come da Delibera n. 43, tutte le sonde che sono state commercializzate nel 2024 risultano conformi alla Specifica Tecnica DOC20150915.GAS rev.2 e riportano nella scheda prodotto l'indicazione della profondità minima/massima di immersione nel legno, l'eventuale errore in gradi dovuto alla conduzione termica dello stelo e il delta tempo (Δt) necessario al raggiungimento della temperatura corrispondente ai 56°C misurati dalla sonda di riferimento del laboratorio. Le aziende possono decidere di aggiornare la catena di misura dell'impianto aggiungendo l'eventuale errore in gradi °C o in alternativa il tempo (Δt), fatto salvo il controllo del sistema di misura dell'effettivo raggiungimento della temperatura di 56 °C nel rispetto dei parametri stabiliti nella Specifica Tecnica DOC20150915. GAS rev. 2.

Nel 2024 i fornitori di sonde HT autorizzati sono 12 con diversi sensori certificati secondo i requisiti sopra indicati. L'elenco completo dei fornitori e dei sensori autorizzati con relativo errore di conduzione termica dello stelo è pubblico sul sito di Conlegno.

Procedura in caso di contestazione

I Soggetti autorizzati FITOK a cui viene notificata una contestazione internazionale causata da non conformità allo Standard ISPM n.15 devono tempestivamente contattare l'Area Tecnica FITOK, che, dopo aver esaminato la documentazione, organizzerà la perizia in collaborazione con il Servizio Fitosanitario Regionale competente. In fase di perizia saranno effettuati, ove possibile, dei campionamenti di materiale contestato per poterlo analizzare in laboratorio e verificare la conformità del trattamento. In caso di esito conforme della perizia o degli esami di laboratorio, sarà redatto un apposito protocollo che attesti la conformità del Soggetto Autorizzato.

Occorre sottolineare che lo Standard ISPM n.15 ha una funzione preventiva di minimizzazione del rischio fitosanitario e non offre una protezione completa e duratura nel tempo, pertanto lo scopo delle perizie e dei controlli è dimostrare che il Soggetto autorizzato abbiamo rispettato lo Standard ISPM n.15 e il Regolamento FITOK attenendosi a tutte le procedure e specifiche tecniche previste per la riduzione del rischio. In caso di esito positivo dei controlli l'Area Tecnica FITOK supporterà il Soggetto Autorizzato nel dimostrare la sua assenza di responsabilità nel causare il sinistro oggetto di contestazione.

Progetto UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012

Nel mese di maggio 2024, Conlegno, con riferimento al sistema di gestione FITOK, è stata sottoposto all'audit interno da parte di ANGQ Sistemi, risultando conforme alle specifiche poste dalla UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012.

Il Sistema di Gestione FITOK sottoposto ad audit è risultato, nel complesso, adeguato e CONFORME alle specifiche della normativa sopra riportata, sottolineando alcuni punti di forza, tra cui si evidenziano la competen-

za del personale, i metodi di ispezione consolidati e il sistema di informatizzazione del processo di ispezione, con un'ottima gestione relativa ai rischi riferiti al tema dell'imparzialità.

3.2 Comitato Tecnico EPAL



Il 27 e 28 Giugno 2024 **EPAL Italia ha organizzato e ospitato il Board e l'Assemblea Generale di EPAL**; quasi 30 delegazioni provenienti da tutta Europa si sono incontrate a Roma per condividere traguardi raggiunti, obiettivi futuri, strategie e progetti. Per questi importanti appuntamenti EPAL Italia ha organizzato un intenso programma di riunioni e networking, nella suggestiva location di Roma, accogliendo i colleghi provenienti dalle altre nazioni. I rappresentanti dei Paesi si sono confrontati su numeri e analisi di mercato.

L'Italia rappresenta uno dei principali player per quanto riguarda la produzione e riparazione di pallet EPAL; nel 2023 l'Italia si è classificata come quarto paese per quanto riguarda la produzione, dopo Germania, Polonia e Ucraina e analizzando i dati dei primi mesi del 2024 è tornata a essere il terzo paese, dopo Germania e Polonia, sorpassando nuovamente la produzione Ucraina.

In fatto di riparazione, l'Italia si posiziona da sempre come secondo paese per la riparazione di pallet Epal, seconda solo alla Germania.

Per quanto riguarda la garanzia della qualità, a livello mondiale nel 2024 sono state svolte complessivamente circa 25 mila visite ispettive presso le aziende licenziatricie EPAL.

Nel 2024 EPAL ha proseguito le attività relative al lancio sul mercato del **nuovo pallet EPAL QR-Code**, un'importante novità per il settore logistico. Per il nuovo pallet EPAL digitale sono state rese disponibili le relative schede tecniche e degli appositi flyer che i licenziatari possono inviare ai propri clienti curiosi di scoprirne le potenzialità. In tutta Europa, i produttori licenziatari che hanno aderito al progetto hanno provveduto alla stampa dei QR code, sostenuti dall'associazione a livello internazionale. Nel 2024 sono stati prodotti e immessi sul mercato circa 1 milione di pallet EPAL QR-Code.

Altre novità riguardano il **nuovo assetto del Comitato Tecnico EPAL** nel 2024; il Consiglio Direttivo di Conlegno del 22 maggio 2024 ha nominato i nuovi componenti del Comitato Tecnico EPAL, che è risultato composto dai seguenti membri:

- Riccardo Casadei, Casadei Pallets srl, rappresentante dei Produttori di pallet EPAL.
- Davide Dellavalle, Dellavalle Pallets srl, rappresentante dei Produttori di pallet EPAL.
- Giacomo Piovesan, Dieffegi srl, rappresentante dei Riparatori di pallet EPAL.
- Giancarlo Marinuzzi, Moving Service Pallets srl, rappresentante dei Riparatori di pallet EPAL.
- Giovanni De Ponti, rappresentante di Assologistica.

Nella prima riunione del rinnovato Comitato Tecnico EPAL, svoltasi il 31 maggio 2024, sono state **rinnovate le cariche** per i prossimi quattro anni di mandato del Comitato Tecnico che vedrà impegnato Riccardo Casadei nel ruolo di Coordinatore del Comitato Tecnico EPAL, Giacomo Piovesan nel ruolo di Vice-Coordinatore del Comitato Tecnico EPAL e Davide Dellavalle come rappresentante dell'Italia all'interno del Board EPAL.

Nel 2024 EPAL ha mantenuto all'interno del Regolamento Tecnico l'apposita raccomandazione, introdotta nel 2023, per ricordare a tutte le aziende licenziatricie l'importanza di utilizzare per la produzione e la riparazione dei pallet a marchio EPAL legno certificato FSC e/o PEFC.

Il Board EPAL ha proseguito valutando di introdurre nei prossimi anni l'obbligo di utilizzo esclusivamente di legname certificato FSC e/o PEFC per la produzione di pallet EPAL, prevedendo di aumentare gradualmente la percentuale di legname certificato. Ciò al fine di migliorare ulteriormente la sostenibilità dei pallet e del pool di pallet EPAL, e per andare incontro alle raccomandazioni già arrivate da parte di alcune Gdo, alle aziende di marca, di utilizzare solo pallets certificati PEFC e FSC, evidente segnale che il mercato sta andando in

questa direzione.

L'argomento verrà discusso ulteriormente in occasione dei successivi incontri del Board e seguiranno aggiornamenti.

EPAL Italia nel 2024 ha mantenuto attiva la propria presenza sul territorio organizzando degli **speciali eventi dedicati ai marchi EPAL e FITOK**; i licenziatari hanno partecipato numerosi alle varie tappe del tour di Conlegno RoadMap, non lasciandosi sfuggire questa occasione di incontro e di confronto appositamente organizzata per le aziende di settore.

Numerosi licenziatari sono stati coinvolti nel 2024 nei seguenti incontri tecnico-normativi e di mercato promossi su tutto il territorio nazionale:

- Bari, 22 marzo 2024
- Pisa, 16 maggio 2024
- Trento, 14 giugno 2024
- Catania, 21 giugno 2024
- Rimini, 27 settembre 2024
- Salerno, 29 novembre 2024

Le **campagne pubblicitarie** EPAL "We are cyrcular economy" e "We're sustainability" realizzate da Epal International sono state ampiamente diffuse ed Epal Italia ha pubblicato le pagina pubblicitarie su tutti i numeri della rivista Legno 4.0, promuovendone la diffusione anche sui canali social e sulle riviste di settore.

EPAL Italia ha partecipato attivamente ai meeting online dedicati al marketing EPAL, dando il proprio contributo per la realizzazione della prossima nuova campagna pubblicitaria dedicata al marchio.

La **newsletter trimestrale** di EPAL Italia è stata periodicamente inviata a tutti i licenziatari, veicolando aggiornamenti e novità utili da sapere per tutte le aziende licenziatricie.

Su tutti i numeri di Legno 4.0, la rivista di Conlegno dedicata al mondo dell'imballaggio, ambiente, logistica e foreste, sono stati pubblicati numerosi contenuti e approfondimenti di interesse per le aziende licenziatricie EPAL.

Attività Comitato Tecnico

Il rappresentante di EPAL Italia nel Board EPAL, Davide Dellavalle, ha mantenuto anche nel 2024 il ruolo di Vice Presidente della European Pallet Association e V. EPAL, partecipando a numerosi appuntamenti e attività.

Il Comitato Tecnico EPAL Italia è sempre molto attivo a livello Europeo e, tramite i propri rappresentanti, partecipa a tutti i Board, gruppi di lavoro e incontri di coordinamento. A seconda delle tematiche in oggetto, partecipano agli incontri il Rappresentante nel Board, il Coordinatore, il Vice Coordinatore, la responsabile dell'Area EPAL, e/o altri membri del Comitato o della struttura. Nel 2024 si sono svolti i seguenti incontri:

Consigli Direttivi EPAL

- 12-13 Marzo 2024 board EPAL a Barcellona
- 27-28 Giugno 2024 Board e Assemblea Generale EPAL a Roma
- 24-25 Settembre 2024 Board EPAL a Bruxelles
- 4-5 Dicembre 2024 Board EPAL a Dusseldorf

Comitati Tecnici EPAL

- 12 Aprile 2024 in videoconferenza
- 31 Maggio 2024 in videoconferenza
- 10 Dicembre 2024 in videoconferenza

L'attività di **presenza sul territorio** tramite visite ai licenziatari è stata mantenuta come per l'anno precedente, e l'Area Tecnica EPAL nel 2024 ha svolto 25 visite presso aziende licenziatarie; l'apposito report compilato insieme alle aziende in occasione di questi incontri è stato condiviso per ciascuna visita con Epal International. Nel 2024 sono state svolte dall'Ente Ispettivo Bureau Veritas n° **3670 visite** presso le aziende licenziatarie EPAL e n° **9 Market Observation** sul territorio. Inoltre, anche nel 2024 sono proseguite le visite di controllo presso le aziende aderenti al sistema Monitorato di Prevenzione e Riutilizzo Perepal, effettuate dagli Enti terzi indipendenti incaricati, con n° 30 visite Perepal svolte da BV e n°30 visite svolte da Sgs, per un totale di **n°60 visite Perepal** svolte.

Sistema Monitorato Perepal

Nel corso del 2024 il Sistema Monitorato di Prevenzione e Riutilizzo del Sistema EPAL (PEREPAL), presentato da Conlegno a seguito della delibera del CdA Conai del 21 novembre 2012 e in seguito riconosciuto da Conai/ Rilegno, ha continuato la sua operatività. Anche nel 2024, le aziende aderenti al Sistema Monitorato PEREPAL, hanno potuto applicare il Contributo Ambientale Conai (CAC) solo sul 10% del peso dei pallet Epal immessi (nuovi) o reimmessi (usati) al consumo.

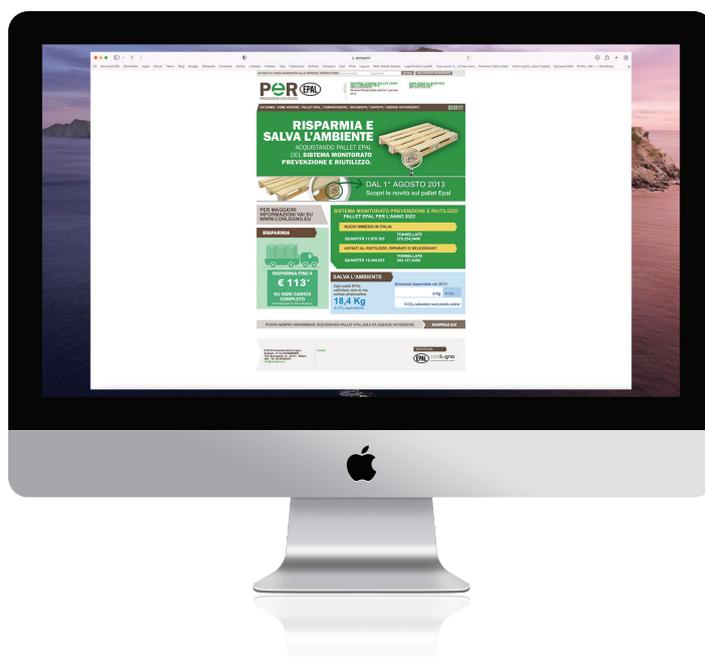
Per ricordare l'opportunità, relativa all'applicazione del Contributo Ambientale Conai (CAC) sui pallet EPAL, che le aziende aderenti al Sistema PEREPAL possono offrire ai propri clienti, è stata realizzata un'apposita comunicazione che le aziende iscritte al Sistema possono utilizzare come utile strumento per comunicare ai propri clienti il vantaggio che possono offrire grazie alla loro adesione a PEREPAL.

Anche nel 2024, per tutte le aziende aderenti al Sistema Perepal, è stato realizzato ed inviato uno specifico certificato attestante l'adesione al Sistema Monitorato di Prevenzione e Riutilizzo Perepal.

Sono stati organizzati due corsi di formazione on line con gli Enti Terzi Indipendenti Bureau Veritas Italia spa ed Sgs Italia spa incaricati di effettuare i controlli presso le aziende aderenti al sistema Perepal, che si sono svolti regolarmente anche nel 2024.

La piattaforma informatica (www.perepal.it) appositamente dedicata e liberamente accessibile agli utenti, è stata costantemente aggiornata pubblicando l'elenco delle imprese aderenti, sempre aggiornato in tempo reale, e le principali novità riguardanti il settore.

Il Sistema Monitorato di Prevenzione e Riutilizzo è contraddistinto da uno specifico marchio che viene concesso in uso alle aziende aderenti al Sistema.



3.3 Comitato Tecnico LEGNOK



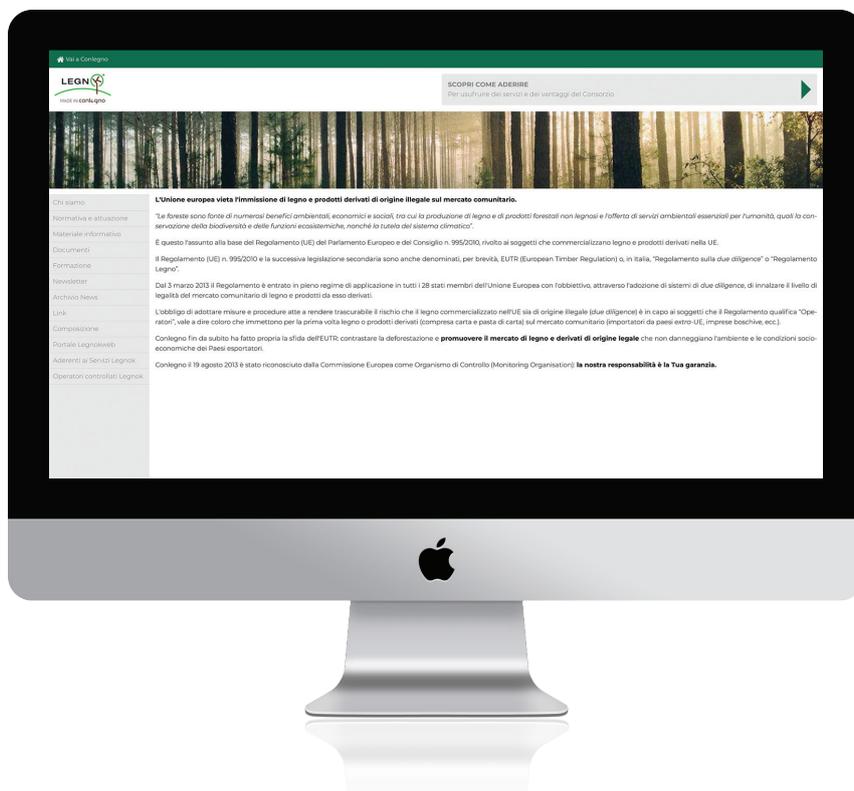
Nel 2024 si è riunito in videoconferenza il 3 dicembre; inoltre durante l'anno sono intercorse varie comunicazioni tramite posta elettronica.

Nel 2024 l'Area Operativa LEGNOK ha realizzato diverse iniziative volte a migliorare l'efficacia dei servizi offerti alle aziende consorziate; nel corso di tutto l'anno, si è assicurato un supporto continuo agli operatori per quanto attiene al corretto uso del Sistema di dovuta diligenza LEGNOK ed alla conoscenza della relativa normativa di riferimento (in particolare: EUTR, legislazione comunitaria di secondo livello e D. Lgs 178/2014). In tal senso, è stata riposta particolare cura negli aggiornamenti informativi del portale Legnokweb e nell'esecuzione di interventi formativi rivolti agli operatori.

Conlegno ha continuato a seguire gli aggiornamenti disposti dalle Istituzioni comunitarie in merito al Regolamento UE 2023/1115 (EUDR) che introduce nuovi obblighi per le imprese che producono, commercializzano ed esportano varie materie prime d'origine agro-forestale tra cui il legno, unitamente ai prodotti da esso derivati. L'attuazione di tale norma, rinviata al 30 dicembre 2025, comporterà l'abrogazione del Regolamento UE 995/2010 (EUTR).

Sito web LEGNOK

Il sito web di Conlegno reca due sezioni distinte, rispettivamente dedicate alle correnti attività Legnok (legnok.conlegno.eu) e al nuovo regolamento EUDR: www.conlegno.eu/eudr-reg-deforestazione.



La sezione LEGNOK contiene e riguarda:

- **Aspetti normativi:** (Regolamento 995/2010 e relativa legislazione secondaria; Regolamenti di Esecuzione e Manuale operativo CITES; Regolamento FLEGT, applicazioni e accordi VPA; Autorità Competenti Regolamento (UE) N.995/2010; Decreto legislativo 30 ottobre 2014, n. 178).
- **Materiale informativo:** brochure, articoli e reportistica varia.
- **Aziende Aderenti:** autorizzate all'uso del Marchio LEGNOK (in quanto adottano il Sistema di Due Diligence LEGNOK) o iscritte ai Servizi LEGNOK (aventi accesso al portale Legnokweb).
- **Documenti operativi:** (Brochure LEGNOK, Sicurezza e riservatezza dati commerciali; Domande e risposte LEGNOK; Modello comunicazione commercianti-clienti).
- **Archivio newsletter:** inviate dal 2020 al 2023
- **Portale Legnokweb:** descrizioni, tutorial, registrazioni di eventi divulgativi, ecc.

La sezione EUDR, attivata nel 2024, contiene e riguarda:

- **Aggiornamenti e notizie** sul Regolamento (UE) 2023/1115, inseriti in ordine cronologico.
- **Strumenti legislativi**, FAQ e Linee guida pubblicate dalla Commissione europea.
- **Sistema di informazione UE** e relativa guida per l'utilizzo da parte degli operatori.
- **Formazione degli operatori** e registrazioni dei Webinar intitolati: "Strumenti Legnok per la due diligence EUDR" e "Immissione sul mercato UE, trasformazione ed esportazione di materie prime e prodotti associati alla deforestazione e al degrado forestale ai sensi del Regolamento UE 2023/1115 (EUDR)"
- **Pubblicazioni** articoli di Conlegno relativi all'EUDR e alla sua applicazione.

Aggiornamento del portale Legnokweb

Le aziende aderenti al mondo LEGNOK possono accedere, con le proprie credenziali al portale Legnokweb che contiene informazioni utili per il rispetto delle previste procedure di due diligence. Con l'invio dello "username", ai nuovi iscritti, viene fornita la "guida sintetica per l'analisi del rischio Legnokweb" che fornisce le prime istruzioni per l'uso del sistema online.

Come negli anni precedenti, gli aggiornamenti sono stati comunicati direttamente alle aziende consorziate (attraverso lo stesso portale Legnokweb - sezione Notizie) o anche sotto forma di circolari diramate dalle Associazioni di Categoria aderenti al consorzio.

Nel 2024 si è proceduto al regolare aggiornamento dei seguenti parametri:

- Percentuali di taglio;
- Conflitti Armati e Sanzioni ONU;
- Specie botaniche;
- Legislazione CITES/FLEGT;
- Legislazione applicabile nei paesi Extra-UE;
- CPI (indice di corruzione percepita);
- Rule of law index,
- Fragile states index,
- Freedom in the world,
- Verbali delle riunioni del Gruppo Esperti EUTR-FLEGT della Commissione europea.

Rapporti con l'autorità competente EUTR/EUDR

Nel corso dell'anno si sono avute varie occasioni di confronto tra Conlegno e l'Autorità Competente che, in forza del D.M. n. 2003 del 24.05.2018 è rappresentata dalla Divisione III della Direzione generale dell'economia montana e delle foreste del MASAF. Tali occasioni hanno contribuito ad assicurare il normale raccordo istituzionale tra il Consorzio e l'Autorità nazionale competente per l'attuazione dell'EUTR, del FLEGT e del nuovo regolamento EUDR.

3.4 Comitato Tecnico Legno Strutturale



Il Comitato Tecnico Legno Strutturale ha proseguito la propria attività nel corso del 2024 riunendosi 5 volte (2 marzo, 31 maggio, 9 luglio e 15 novembre). Le riunioni sono state organizzate sia mediante collegamento online sia in presenza, offrendo sempre la possibilità ai membri del Comitato Tecnico di collegarsi da remoto, qualora impossibilitati a partecipare di persona.

A partire dal luglio sono stati invitati dalla Coordinatrice del Comitato Tecnico, 3 esterni come persone esperte in grado di supportare il Comitato Tecnico.

Il Comitato Tecnico ha indirizzato le attività di formazione e divulgazione dell'Area, oltre ad indirizzare le modalità con cui realizzare le varie attività.

Nel corso del 2024 sono stati avviati nuovi servizi di formazione:

- corsi per la classificazione a vista del legno per uso strutturale.
- Supporto ai corsi per la figura del carpentiere specializzato.
- Formazione a professionisti del settore della bioedilizia.
- Corso sui CAM (Criteri Ambientali Minimi).

A partire da gennaio è poi stato istituito un servizio di supporto alle aziende del settore del legno strutturale finalizzato a dare sostegno nella presentazione e nell'aggiornamento delle istanze ministeriali.

Il Comitato Tecnico ha poi promosso l'aggiornamento del regolamento per i corsi di formazione ed aggiornamento per la figura di Direttore Tecnico di Produzione sulla base dell'esperienza maturata negli anni precedenti e delle osservazioni prodotte dai corsisti.

Il Comitato Tecnico ha istituito un proprio gruppo di lavoro al fine di definire uno schema di certificazione dedicato alle carpenterie che realizzano strutture di legno ed ha iniziato a valutare la possibilità di studiare uno schema di certificazione per gli edifici a struttura di legno singoli.

Marchatura CE

A seguito delle sinergie sviluppate tra Conlegno e CSI ed all'allargamento dei servizi offerti, le aziende che si sono rivolte a Conlegno per poter marcare CE i propri prodotti strutturali sono in continuo aumento. Nel corso del 2024 Conlegno ha offerto, tramite CSI, servizi di marchiatura CE a 115 Aziende, per un totale di 175 certificati.

Certificazione S.A.L.E.

Il protocollo S.A.L.E. risulta affermato e stabilizzato con 50 aziende certificate S.A.L.E. e 6 aziende S.A.L.E.+ . Ad un anno dall'entrata in vigore del protocollo alla revisione 5, tutte le aziende sono state certificate sulla base del nuovo protocollo. Durante l'anno è stata effettuata la formazione periodica agli auditor incaricati mediante apposito corso. Gli auditor hanno inoltre partecipato al corso di classificazione a vista organizzato da Conlegno ed al webinar dedicato alle aziende certificate S.A.L.E.

Sistema di monitoraggio S.A.L.E.

Durante il 2024 Conlegno insieme al partner LogicaH&S ha lavorato al fine di individuare nuove soluzioni hardware utili alla riduzione dei costi del sistema. Non solo, è stato ideato e testato un nuovo sensore nato al fine di individuare la presenza di acqua libera all'interno dei massetti per poter identificare, preventivamente, eventuali perdite di acqua. Il "progetto monitoraggio" avviato nel corso del 2023 ha permesso di installare altri due sistemi di monitoraggio in edifici in bioedilizia mentre i primi dati sono stati resi disponibili dalle aziende coinvolte.

Supporto tecnico alle aziende

Nel corso del 2024 è stato offerto alle aziende un servizio di supporto tecnico riguardante le qualifiche ministeriali come Centri di Taglio o di Produzione, come previste dalle NTC 2018. In particolare L'Area ha offerto supporto alle Aziende sia in fase di aggiornamento delle qualifiche Ministeriali, sia per l'invio di nuove istanze al servizio Tecnico Centrale. Il supporto tecnico è stato poi esteso ai servizi di marcatura CE ed alla richiesta di ottenimento di Certificati di Idoneità tecnica per prodotti strutturali a base di Legno.

Report marcatura CE

Durante il 2024 sono state completate le prove presso i laboratori del CNR-Ibe per qualificare i segati di quercia (Rovere, Farnia e Cerro) di origine italiana. Durante il 2025 tale report verrà reso disponibile alle aziende che ne faranno richiesta e che potranno così assegnare una classe di resistenza alle querce marcate CE secondo la EN 14081-1.

Formazione auditor

Gli auditor qualificate per le visite di marcatura CE hanno seguito la formazione annuale organizzata da CSI. Durante tale incontro sono state illustrate le novità introdotte del nuovo regolamento sui prodotti da costruzione e le osservazioni prodotte da accredia nei confronti degli audit visionati presso CSI. L'Area Tecnica ha organizzato momenti di formazione specifici per gli auditor S.A.L.E. e per i membri del CdV (a gennaio e a luglio) oltre ad offrire agli auditor momenti di formazione trasversale come quella dedicata alla classificazione a vista degli elementi strutturali di legno.

Attività normativa

L'Area Tecnica partecipa alle commissioni UNI/CT 021 "Ingegneria strutturale" e UNI/CT 022 "Legno". L'impegno in queste commissioni, insieme alla partecipazione alle rispettive controparti internazionali del CEN (Comitato Europeo di Normazione), consente all'Area di contribuire in modo diretto allo sviluppo di norme, monitorare in tempo reale l'evoluzione normativa, garantire un punto di vista privilegiato sulle tematiche chiave legate al legno e alle sue applicazioni.

I gruppi di lavoro cui l'Area partecipa sono:

- UNI/CT 021 "Ingegneria strutturale"
- UNI/CT 021/SC 05 "Strutture di legno"
- UNI/CT 021/SC 08 "Strutture in zone sismiche"
- UNI/CT 022 "Legno"
- UNI/CT 022/GL 01 "Legno strutturale"
- UNI/CT 022/GL 05 "Legno non strutturale"

Attività di formazione

L'Area ha partecipato a formare professionisti grazie a 7 differenti eventi sul territorio. Gli interventi hanno avuto come principale obiettivo quello di illustrare a professionisti gli obblighi normativi introdotti dalle NTC 2018 in termini di qualificazione del materiale, controlli di produzione e di accettazione in cantiere.

Conlegno ha inoltre proposto eventi di formazione sulla tematica della classificazione a vista degli elementi strutturali in legno, sui Criteri Ambientali Minimi, oltre a Webinar riservati alle aziende certificate S.A.L.E. ed alle problematiche relative agli edifici a struttura di legno alluvionati.

3.5 Comitato Tecnico Pallet

Il neo Comitato Tecnico Pallet di Conlegno, nato il 22 aprile 2024, ha effettuato la sua prima riunione il 12 giugno 2024. La sua attività è incentrata sullo sviluppo di progetti allo scopo di innalzare qualitativamente il livello dei servizi che i consorziati possono fornire ai clienti. Si propone inoltre di affrontare le nuove sfide legate ai cambiamenti normativi europei, oltreché alle mutate dinamiche di mercato.

Nello specifico è in corso lo sviluppo di un software per il disegno e il calcolo della portata dei pallet secondo i requisiti delle norme della serie ISO 8611, come strumento fondamentale di progettazione per i produttori, nell'ottica di soddisfare i requisiti previsti dal Regolamento imballaggi (PPWR) che richiederà un'ecoprogettazione per ottimizzare al massimo l'utilizzo di materiale nelle unità d'imballaggio, garantendo allo stesso tempo la sicurezza della prestazione dell'imballaggio. Inoltre, il software andrà incontro alle esigenze degli utilizzatori che in molti casi richiedono l'indicazione del carico nominale nelle diverse condizioni di utilizzo del pallet.

Un altro progetto d'interesse è quello legato al sistema di portata certificata PALOK, che prevede l'effettuazione di test secondo la serie di norme ISO 8611 presso il CRIL (Centro ricerche imballaggi e logistica di Viadana) di modelli specifici di pallet che i soggetti autorizzati vorranno certificare. Sarà quindi possibile stabilire oltre al carico nominale in base alle condizioni di utilizzo, anche quello del carico di Lavoro massimo con carichi utili noti, e garantire nel tempo la costanza dei requisiti qualitativi e prestazionali.

Altro tema di fondamentale importanza per elevare gli standard qualitativi del settore produttivo è la formazione specifica di settore. Il CT PALLET di Conlegno sta infatti programmando la formazione specifica con corsi inerenti la conoscenza dei materiali utilizzati per la produzione dei pallet, l'influenza delle loro caratteristiche e delle differenti modalità di assemblaggio sulla prestazione del prodotto finito in termini di portata e il software di ausilio alla progettazione, le normative di settore.

Conlegno è inoltre impegnata in una Challenge che il Politecnico di Milano sta svolgendo con alcuni gruppi di studenti per studiare la possibilità di adottare sistemi automatici di rilevazione di difetti critici nelle linee semiautomatiche e automatiche di produzione dei pallet.

3.6 Comitato Tecnico QRM



Il Comitato Tecnico QRM è l'organo di Conlegno deputato alla gestione, allo sviluppo ed alla promozione delle iniziative ed attività afferenti la Certificazione volontaria per l'attuazione e la verifica dei protocolli di mitigazione del rischio fitosanitario associato alla movimentazione della merce nel commercio internazionale.

Il Comitato QRM nasce nel 2024 da una visione congiunta di Conlegno e Assologistica con il fine di far crescere la conoscenza delle tematiche fitosanitarie e le modalità di gestione del rischio di quarantena.

L'attività primaria è la formazione che verrà erogata da Conlegno tramite corsi di formazione collettivi e individuali rivolti a tutti gli attori della filiera della spedizione ed inoltre, grazie ad un accordo siglato con Assologistica, verranno organizzati nel corso del 2025 formazioni in aula e on line tramite Assologistica Cultura e Formazione. Nel 2025 a seguito delle prime formazioni inizierà anche l'attività di certificazione e il rilascio delle prime iscrizioni all'elenco dei soggetti autorizzati.

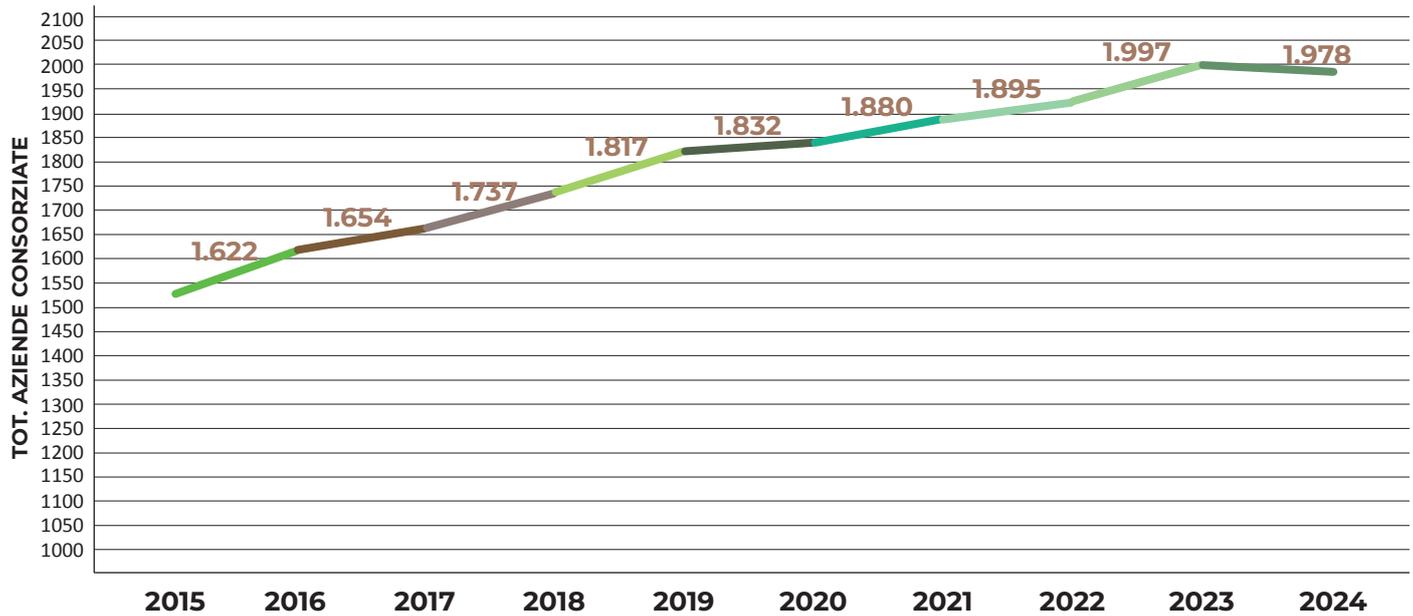


04.

Struttura dei Consortziati

al 31.12.2024

Fig.1 Evoluzione temporale delle aziende consorziate



Nel 2024 le aziende aderenti al Consorzio ammontano a **1.978** unità, mentre si contano **212** aziende escluse durante l'anno. La suddivisione delle Imprese Consorziate in base all'appartenenza ai Comitati Tecnici è riportata nella tabella seguente.

Tab.1 Suddivisione delle aziende per Comitato/Marchio

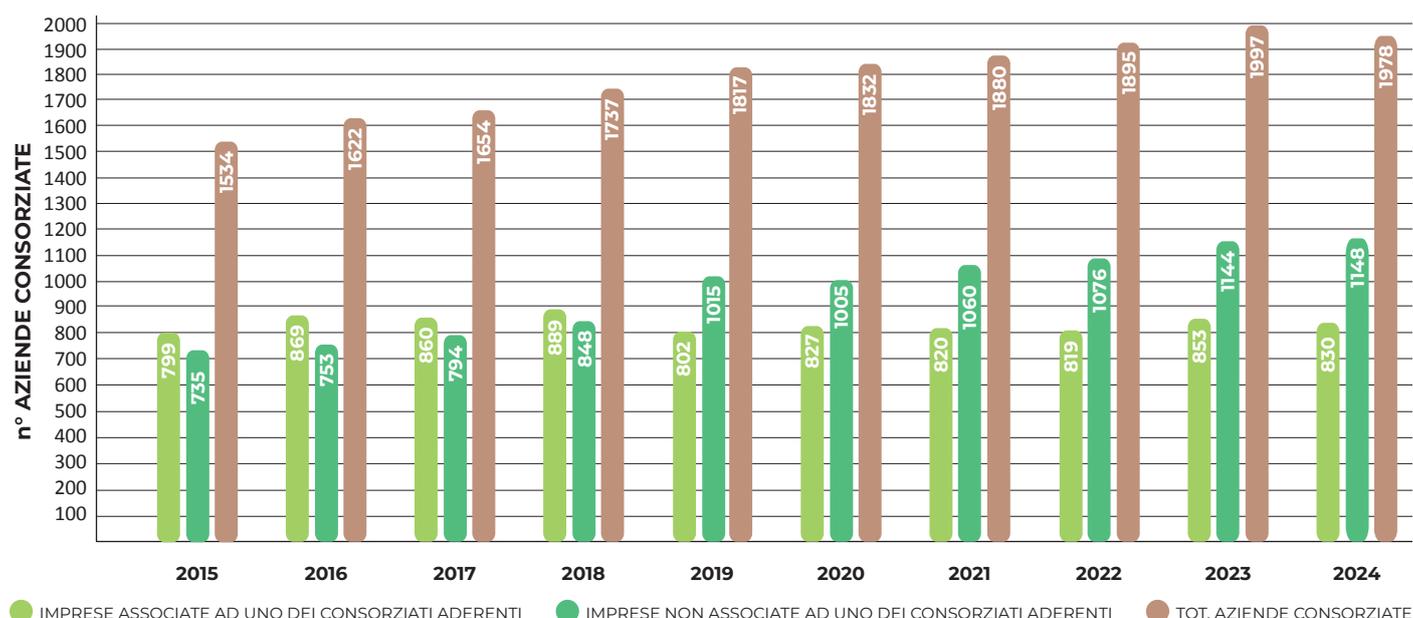
COMITATO	N° AZIENDE AL 31.12.2024
FITOK	1.581
Sedi attive FITOK	1.720
EPAL	226
PEREPAL	149
LEGNOK	413
LEGNO STRUTTURALE:	
• Uso Fiume di Castagno	35
• Uso Fiume e Uso Trieste	12
• Perlinato Strutturale	66
• S.A.L.E.	50

Tab.2 Suddivisione aziende consorziate in base all'appartenenza o meno ad uno dei Consorziati Aderenti

Le aziende consorziate sono suddivise in base all'appartenenza o meno ad uno dei Consorziati Aderenti del Consorzio come riportato nella tabella seguente:

ANNO	IMPRESE ASSOCIATE AD UNO DEI CONSORZIATI ADERENTI	%	IMPRESE NON ASSOCIATE AD UNO DEI CONSORZIATI ADERENTI	%	TOT. AZIENDE CONSORZiate
2015	799	52,1 %	735	47,9 %	1.534
2016	869	53,6 %	753	46,4 %	1.622
2017	860	52,0 %	794	48,0 %	1.654
2018	889	51,2 %	848	48,8 %	1.737
2019	802	44,1 %	1.015	55,9 %	1.817
2020	827	45,1 %	1.005	54,9 %	1.832
2021	820	43,6 %	1.060	56,4 %	1.880
2022	819	42,7 %	1.098	57,3 %	1.917
2023	853	42,7 %	1.144	57,3 %	1.997
2024	830	42,0 %	1.148	58,0 %	1.978

Tab.2 Evoluzione temporale delle aziende consorziate in base all'appartenenza o meno ad uno dei Consorziati Aderenti



Le Aziende iscritte ai Consorziati Aderenti sono diminuite rispetto all'anno 2023 di 23 unità, mentre quelle non aderenti aumentano di 4 unità. Le imprese iscritte a Conlegno già associate ad almeno una dei Consorziati Aderenti risultano così suddivise:

Tab. 3 Suddivisione aziende consorziate in base all'appartenenza ad uno dei Consorziati Aderenti o ad una delle associazioni aventi accordi con Conlegno

ANNO	ASSOGRAFICI	ASSOCARTA	CONFARTIGIANATO	C.N.A.	FEDERLEGNOARREDO	FILIERA LEGNO	I.F.A.	LEGNO LEGNO	UNITAL / CONFAPI	AIEL	ASS. MARTINEZ	VERO LEGNO	ALTRO	ALTRO
2015	0	9	209	152	395	0	5	0	29	0	0	0	799	735
2016	4	11	231	172	417	0	5	0	26	2	0	1	869	753
2017	9	9	225	156	423	0	5	0	28	3	0	2	860	794
2018	16	11	230	163	417	0	5	0	29	10	0	8	889	848
2019	25	16	184	109	415	0	5	0	29	12	0	9	804	1.015
2020	26	19	203	119	403	0	5	0	32	14	0	10	831	1.005
2021	24	19	197	123	414	0	4	0	25	15	0	8	829	1.060
2022	21	19	190	114	441	0	3	0	21	18	0	7	834	1.098
2023	15	21	191	119	473	0	3	0	22	19	0	7	870	1.144
2024	17	20	195	119	279	197	3	1	18	17	1	6	873	1.148

Comitato Tecnico EPAL

Tab. 4 Suddivisione aziende aderenti al Comitato Tecnico EPAL

ANNO	LICENZE PRODUTTORI EPAL (A)	LICENZE RIPARATORI EPAL (B)	SIA PRODUTTORI SIA RIPARATORI EPAL (C)	LICENZE COMMERCianti (D)	TOT. AZIENDE LICENZIATARIE EPAL
2015	40	140	17	0	163
2016	40	153	21	0	172
2017	40	171	22	0	189
2018	41	181	22	1	201
2019	41	178	22	1	198
2020	39	178	21	1	197
2021	40	192	22	1	211
2022	41	193	23	1	212
2023	46	202	24	1	225
2024	44	203	23	0	224

Le imprese aderenti al Comitato Tecnico EPAL sono diminuite di 1 sola unità dal 2023 al 2024.

Le aziende con licenza da **produttori** sono:

- 2 di tipo EPAL QR;
- 4 di tipo EPAL 2;
- 19 di tipo EPAL 3;
- 2 di tipo EPAL 6.

Le aziende con licenza da **riparatori** invece sono:

- 3 di tipo EPAL 2;
- 6 di tipo EPAL 3;
- 1 di tipo EPAL 6;
- 1 di tipo EPAL Box Pallets.

Un'azienda risulta in possesso di licenza come **commerciante**.

Tab. 5 Distribuzione regionale delle licenze EPAL

	N° LICENZE PRODUTTORI			N° LICENZE RIPARATORI			N° LICENZE COMMERCIANTI			N° LICENZE TOTALI		
	2023	2024	DIFF.	2023	2024	DIFF.	2023	2024	DIFF.	2023	2024	DIFF.
Abruzzo	2	1	-1	8	7	-1	0	0	0	10	8	-2
Basilicata	0	0	0	2	2	0	0	0	0	2	2	0
Calabria	0	0	0	2	1	-1	0	0	0	2	1	-1
Campania	5	5	0	14	15	1	0	0	0	19	20	1
Emilia-Romagna	4	3	-1	16	18	2	1	0	-1	21	21	0
Friuli-Venezia-Giulia	2	2	0	2	2	0	0	0	0	4	4	0
Lazio	3	3	0	15	15	0	0	0	0	18	18	0
Liguria	1	1	0	1	1	0	0	0	0	2	2	0
Lombardia	4	4	0	44	43	-1	0	0	0	48	47	0
Marche	0	0	0	10	9	-1	0	0	0	10	9	-1
Molise	0	0	0	1	1	0	0	0	0	1	1	0
Piemonte	5	5	0	16	17	1	0	0	0	21	22	1
Puglia	2	2	0	11	11	0	0	0	0	13	13	0
Sardegna	0	0	0	5	5	0	0	0	0	5	5	0
Sicilia	4	4	0	11	12	1	0	0	0	15	16	1
Toscana	3	3	0	9	9	0	0	0	0	12	12	0
Trentino-Alto Adige	5	5	0	1	1	0	0	0	0	6	6	0
Umbria	1	1	0	5	5	0	0	0	0	6	6	0
Veneto	5	5	0	29	29	0	0	0	0	34	34	1
Totali	46	44	-2	202	203	1	1	0	-1	249	247	0

I **report negativi** assegnati alle aziende licenziatricie EPAL Italiane sono stati **39** e **9 market observation**.

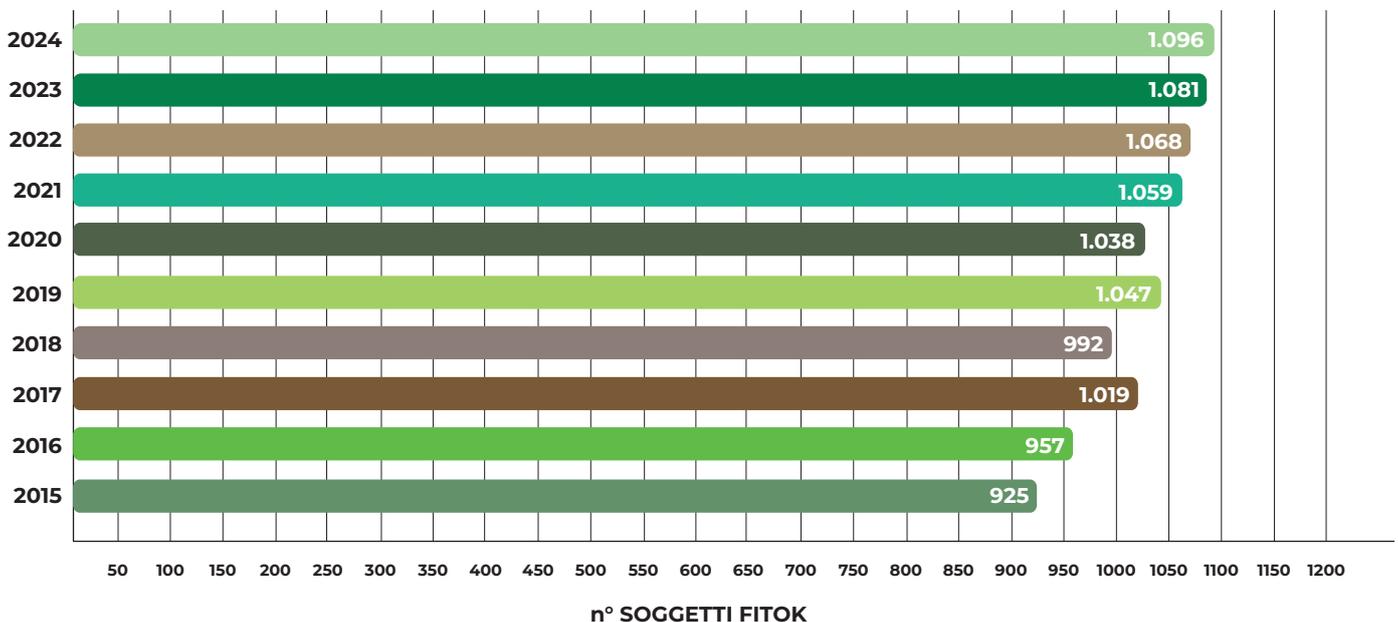
Comitato Tecnico FITOK

Tab. 6 Suddivisione imprese aderenti a FITOK per tipo di autorizzazione

IMPRESE ADERENTI FITOK - QUADRO GENERALE 2024	
7.1	318
7.2	804
7.2 RP	95
7.4	118
7.5	0
C/TERZI	71
Comm.nuovi	1.081
Sel.IntraUE	782
Aziende Attive	1.578
Sedi Attive	1.717
di cui Sedi UAD Attive	139
Sedi Operative Attive	1.578

Le imprese aderenti al Comitato Tecnico FITOK nel 2024 risultano essere 1.578 così suddivise per tipologia di autorizzazione. Ogni azienda può avere più di una sede operativa ed essere in possesso di più di una autorizzazione.

Fig. 6 Andamento del numero dei Soggetti Autorizzati aderenti al C. T. FITOK





05.

Statistiche di Produzione

al 31.12.2024

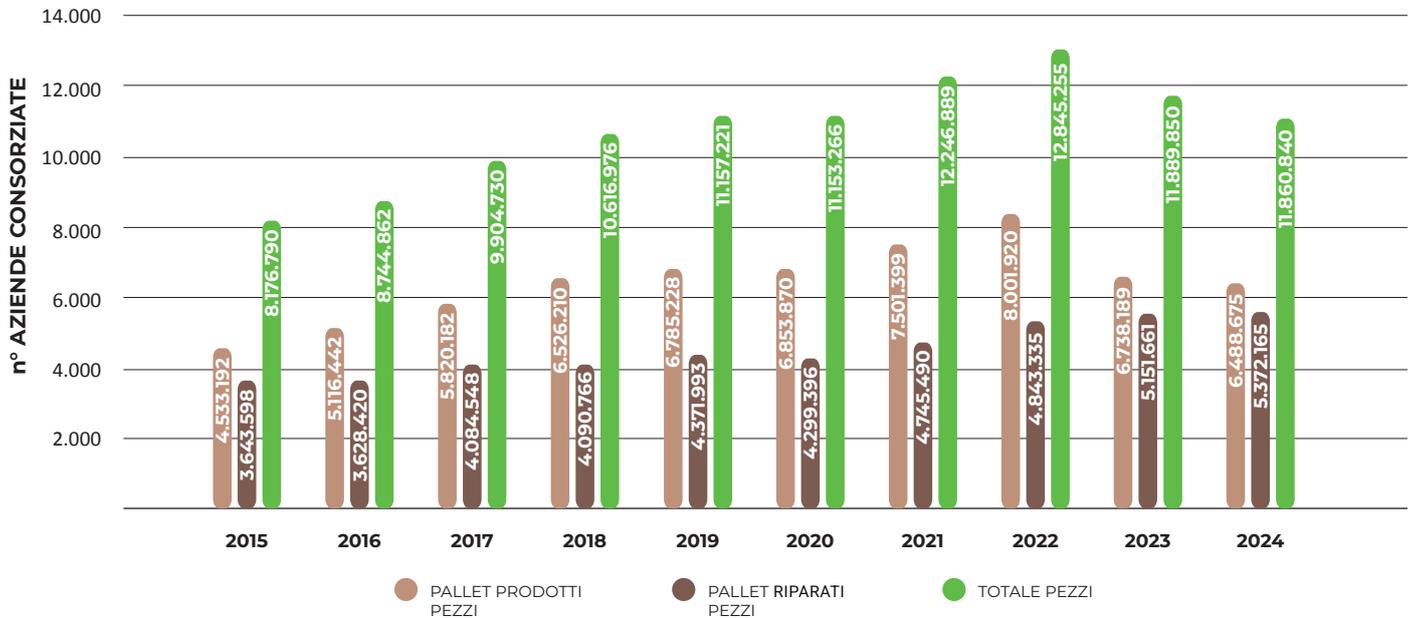
Comitato Tecnico EPAL

Tab. 1

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Delta 24/23
PALLET NUOVO PEZZI	4.533.192	5.116.442	5.820.182	6.526.210	6.785.228	6.853.870	7.501.399	8.001.920	6.738.189	6.488.675	-3,7%
PALLET NUOVO TON	101.996,82	115.119,95	130.954,10	146.839,73	152.667,63	154.212,08	168.781,48	180.043,20	151.609,25	145.995,19	-3,7%
PALLET USATO PEZZI	3.643.598	3.628.420	4.084.548	4.090.766	4.371.993	4.299.396	4.745.490	4.843.335	5.151.661	5.372.165	4,3%
PALLET USATO TON	81.980,96	81.639,45	91.902,33	92.042,24	98.369,84	96.736,41	106.773,53	108.975,04	115.912,37	120.873,71	4,3%
TOTALI PEZZI	8.176.790	8.744.862	9.904.730	10.616.976	11.157.221	11.153.266	12.246.889	12.845.255	11.889.850	11.860.840	-0,2%
TOTA TON	183.977,78	196.759,40	222.856,43	238.881,96	251.037,47	250.948,49	275.555,00	289.018,24	267.521,63	266.868,90	-0,2%
% RP SU TOT	44,56%	41,49%	41,24%	38,53%	39,19%	38,55%	38,75%	37,7%	43,3%	45,3%	

Le imprese aderenti al Comitato Tecnico EPAL sono diminuite di 1 sola unità dal 2023 al 2024.

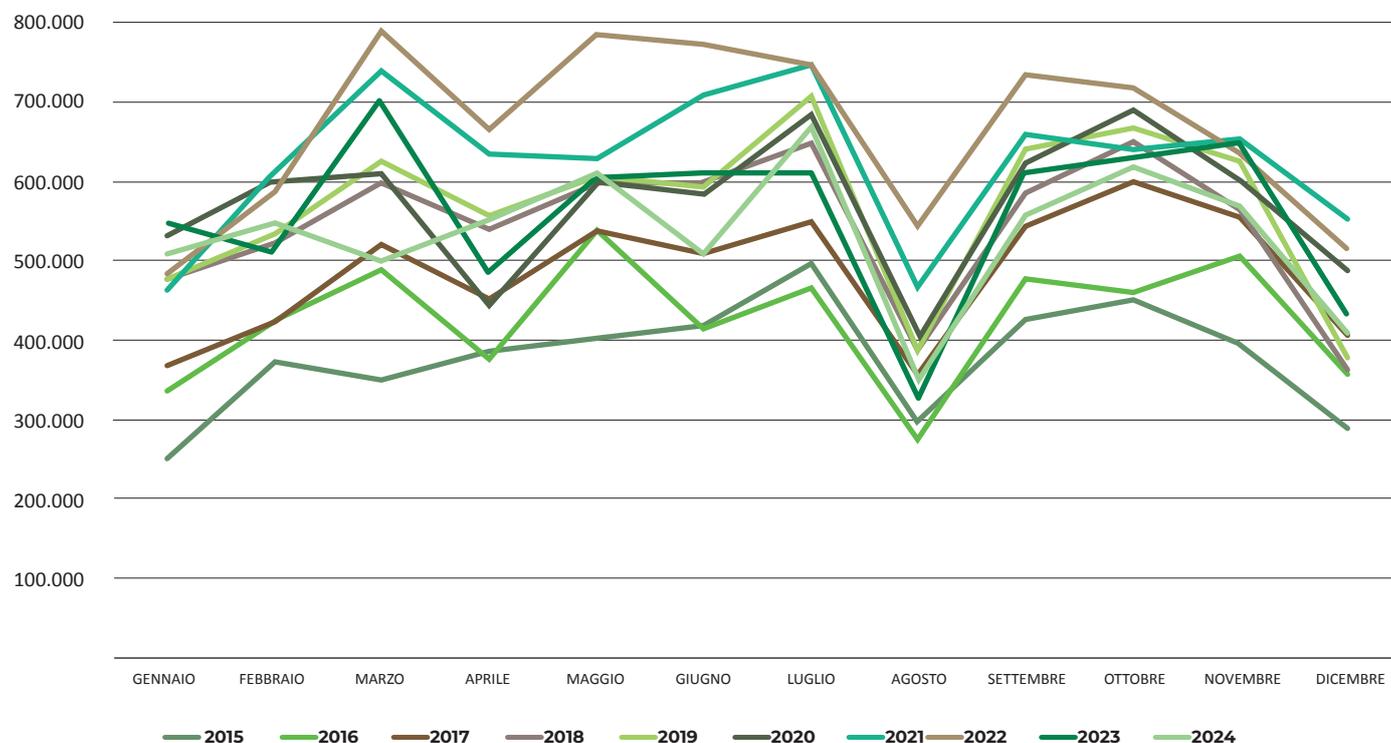
Fig. 1 - Evoluzione temporale pallet EPAL in Italia (n° pezzi)



Tab. 2 - Pallet EPAL "NUOVI PRODOTTI" mensilmente

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Delta 24/23
GENNAIO	251.876	335.801	367.053	477.154	476.717	532.617	463.263	478.337	542.968	506.367	-6,7%
FEBBRAIO	372.640	423.844	423.378	521.761	534.036	595.617	610.109	583.144	519.706	548.331	5,5%
MARZO	349.574	488.770	521.301	597.775	625.777	609.769	737.812	793.540	706.508	500.411	-29,2%
APRILE	386.491	375.581	451.792	539.089	556.482	445.554	633.537	666.147	477.919	556.718	16,5%
MAGGIO	402.762	537.737	537.829	597.923	605.225	596.745	629.458	791.659	601.540	639.902	6,4%
GIUGNO	418.294	414.209	509.699	596.217	593.507	586.880	707.412	791.123	613.842	512.689	-16,5%
LUGLIO	496.565	464.736	548.322	648.385	707.230	684.463	747.208	758.483	621.488	679.197	9,3%
AGOSTO	294.053	276.124	357.205	387.219	378.276	400.175	467.997	543.952	333.537	320.755	-3,8%
SETTEMBRE	425.809	476.622	544.163	584.616	639.508	623.346	659.309	740.398	621.806	553.542	-11,0%
OTTOBRE	450.407	460.633	598.518	649.810	666.057	690.086	639.132	712.292	634.643	650.991	2,6%
NOVEMBRE	395.579	504.780	554.037	563.423	624.048	600.735	654.254	629.472	641.441	599.582	-6,5%
DICEMBRE	289.142	357.605	406.885	362.838	378.365	487.883	551.908	513.373	422.791	420.190	-0,6%
TOTALI	4.533.192	5.116.442	5.820.182	6.526.210	6.785.228	6.853.870	7.501.399	8.001.920	6.738.189	6.488.675	-3,7%

Fig. 2 - Evoluzione temporale pallet EPAL "NUOVI PRODOTTI" mensilmente



Tab. 3 - Pallet EPAL RIPARATI mensilmente

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Delta 24/23
GENNAIO	308.755	267.255	357.435	347.944	325.877	341.401	344.610	350.530	403.515	423.686	5,0%
FEBBRAIO	304.565	281.034	352.375	326.230	333.466	364.182	373.336	371.940	425.680	421.821	-0,9%
MARZO	353.271	296.368	371.002	337.925	375.508	327.798	450.038	446.479	480.040	439.662	-8,4%
APRILE	330.135	312.971	325.358	346.930	368.757	354.206	426.791	383.153	369.201	430.155	16,5%
MAGGIO	333.793	313.398	364.072	365.434	409.438	367.499	451.106	433.318	450.983	481.852	6,8%
GIUGNO	318.609	331.648	347.900	347.364	380.437	366.061	444.738	431.821	450.921	427.588	-5,2%
LUGLIO	313.844	322.857	346.472	369.780	428.416	370.599	467.997	416.340	475.741	488.255	2,6%
AGOSTO	213.731	269.394	274.940	266.644	287.709	309.973	321.726	359.759	397.103	400.979	1,0%
SETTEMBRE	297.058	317.157	335.372	337.498	367.694	395.989	407.396	453.768	443.010	481.952	8,8%
OTTOBRE	301.497	309.106	383.455	390.500	382.272	395.858	377.482	404.560	467.328	525.503	12,4%
NOVEMBRE	302.187	312.775	360.083	378.746	390.976	370.605	378.225	431.950	431.388	457.347	6,0%
DICEMBRE	266.153	294.457	266.084	275.771	321.443	335.225	302.045	359.717	356.751	393.365	10,3%
TOTALI	3.643.598	3.628.420	4.084.548	4.090.766	4.371.993	4.299.396	4.745.490	4.843.335	5.151.661	5.372.165	4,3%

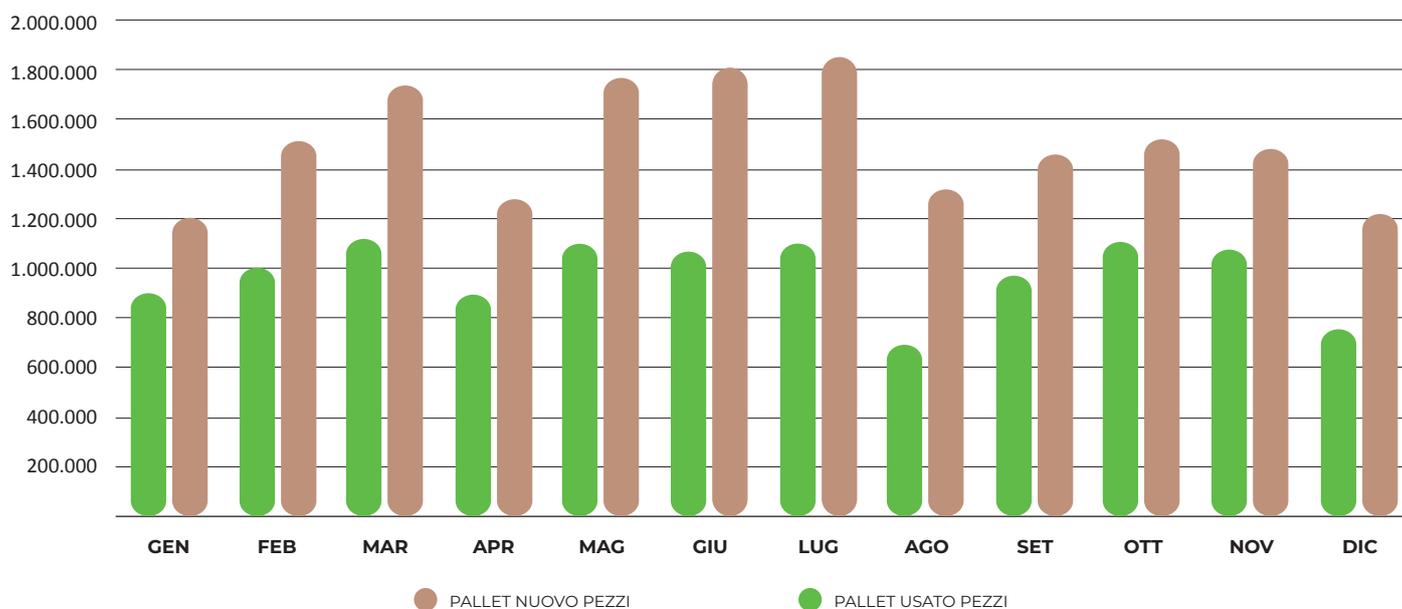
Fig. 3 - Evoluzione temporale pallet EPAL RIPARATI mensilmente (PEZZI)



Tab. 4 - PEREPAL

MESE	PEZZI NUOVO 2024	PEZZI USATO 2024	PEZZI NUOVO 2023	PEZZI USATO 2023	% NUOVO 2024/2023	% USATO 2024/2023
GENNAIO	959.260	1.489.548	895.896	1.200.036	7,1%	24,1%
FEBBRAIO	1.009.083	1.651.521	1.003.386	1.500.069	0,6%	10,1%
MARZO	1.021.600	1.745.710	1.096.331	1.721.724	-6,8%	1,4%
APRILE	960.972	1.477.571	860.613	1.250.052	11,7%	18,2%
MAGGIO	1.071.177	1.790.277	1.084.499	1.765.581	-1,2%	1,4%
GIUGNO	1.016.033	1.680.674	1.031.883	1.807.131	-1,5%	-7,0%
LUGLIO	1.195.025	1.943.083	1.099.586	1.829.181	8,7%	6,2%
AGOSTO	612.382	1.276.753	686.264	1.322.835	-10,8%	-3,5%
SETTEMBRE	965.188	1.683.129	971.854	1.455.437	-0,7%	15,6%
OTTOBRE	1.129.161	1.864.266	1.090.290	1.508.535	3,6%	23,6%
NOVEMBRE	985.217	1.707.235	1.054.450	1.490.942	-6,6%	14,5%
DICEMBRE	731.636	1.738.173	742.149	1.219.844	-1,4%	42,5%
TOTALI	11.656.734	20.047.940	11.617.201	18.071.367	0,3%	10,9%

Fig. 4 - PEREPAL



Comitato Tecnico FITOK

I volumi prodotti da ogni singola Regione tengono conto sia degli imballaggi trattati negli impianti di trattamento termico HT che degli imballi prodotti partendo dal semilavorato già trattato in conformità. Il numero di siti produttivi è comprensivo sia delle sedi operative principali che delle unità aggiuntive distaccate (UAD).

Tab. 5 - Volumi dichiarati dai Soggetti Autorizzati, suddivisione regionale

REGIONE	VOLUME 7.1 (M ³)	VOLUME 7.2 (M ³)	TOT. (M ³)
<i>Abruzzo</i>	36.179	15.012	51.191
<i>Basilicata</i>	6.404	600	7.004
<i>Calabria</i>	3.180	535	3.716
<i>Campania</i>	28.722	28.161	56.883
<i>Emilia-Romagna</i>	132.162	272.712	404.874
<i>Friuli-Venezia-Giulia</i>	22.012	24.832	46.843
<i>Lazio</i>	64.833	46.225	111.057
<i>Liguria</i>	19.691	3.343	23.034
<i>Lombardia</i>	455.397	271.865	727.262
<i>Marche</i>	12.978	9.677	22.654
<i>Molise</i>	0	1.799	1.799
<i>Piemonte</i>	217.298	57.012	274.310
<i>Puglia</i>	2.317	8.279	10.595
<i>Sardegna</i>	2.247	972	3.219
<i>Sicilia</i>	5.961	3.526	9.487
<i>Toscana</i>	104.229	117.635	221.864
<i>Trentino-Alto Adige</i>	380.477	7.875	388.352
<i>Umbria</i>	4.049	9.177	13.226
<i>Valle d'Aosta</i>	0	623	623
<i>Veneto</i>	250.274	169.081	419.356
Totali	1.748.408	1.048.940	2.797.348
<i>% sul totale</i>	62,5%	37,5%	

Fig. 5 - Volumi dichiarati dai Soggetti Autorizzati 2024 (m3)

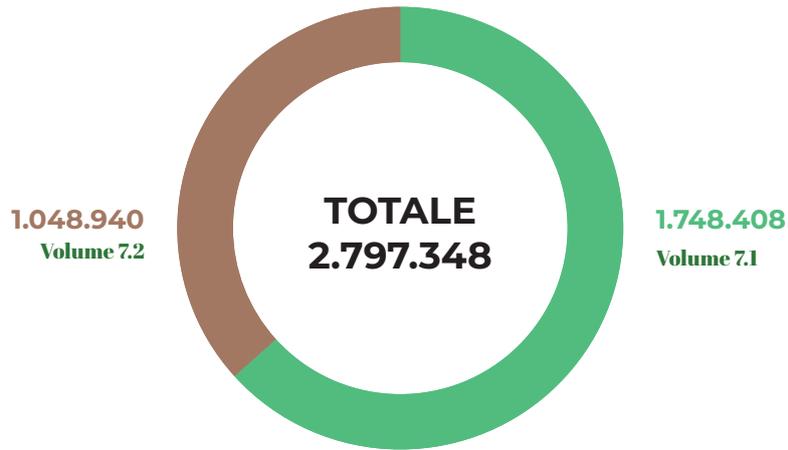
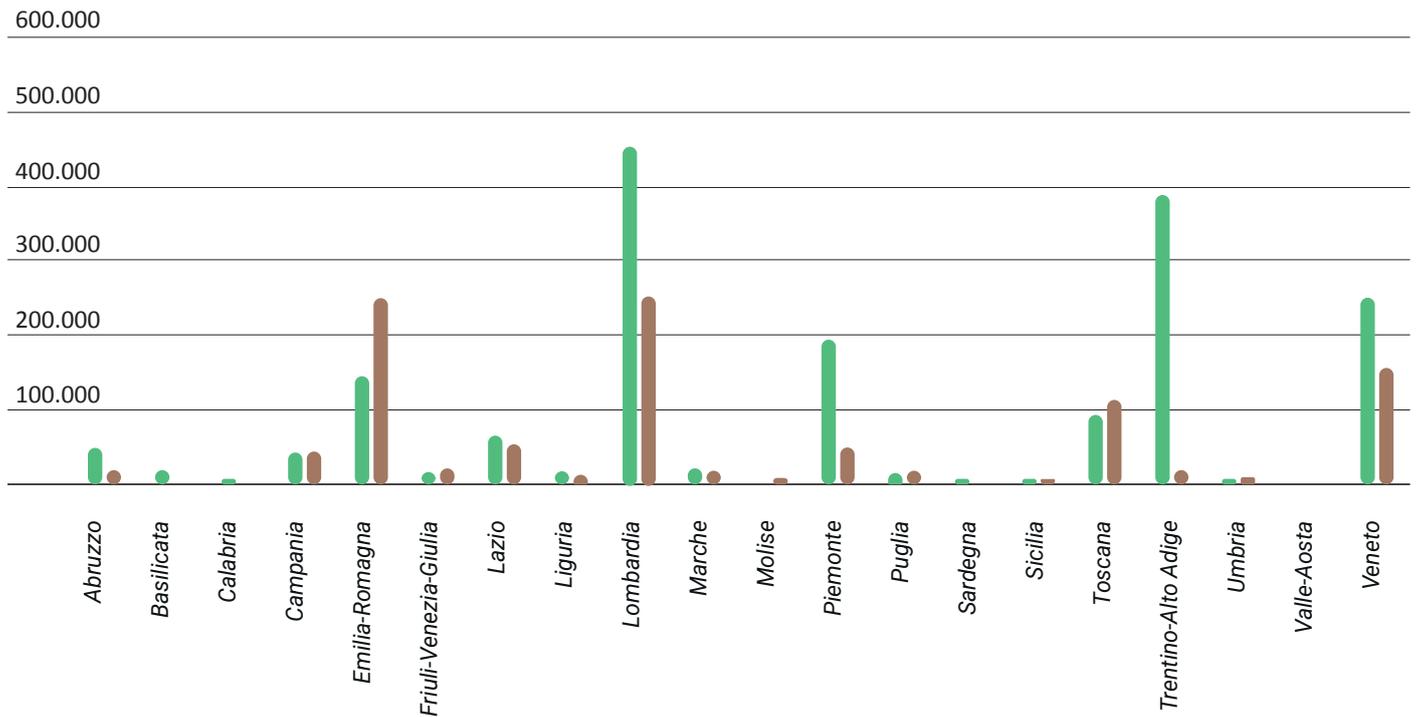


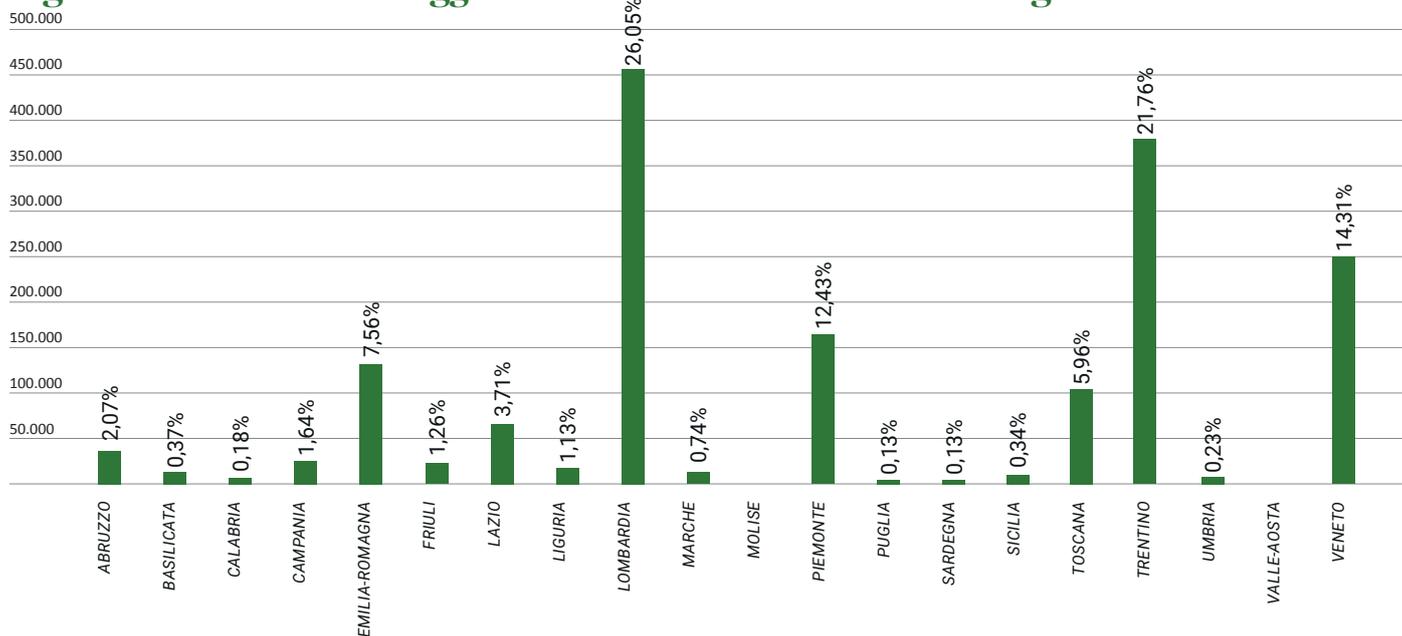
Fig. 6 - Confronti volumi dichiarati e suddivisione regionale



Tab. 6 - Volumi dichiarati dai Soggetti Autorizzati 7.1, confronto e suddivisione regionale

REGIONE	% VOLUME PRODOTTO ANNO 2024	METRI CUBI DICHIARATI ANNO 2024	% VOLUME PRODOTTO ANNO 2023	METRI CUBI DICHIARATI ANNO 2023	VARIAZIONE VOLUME 2024/2023
ABRUZZO	2,07%	36.179	2,63%	44.002	-17,78%
BASILICATA	0,37%	6.404	0,40%	6.682	-4,16%
CALABRIA	0,18%	3.180	0,23%	3.868	-17,78%
CAMPANIA	1,64%	28.722	1,21%	20.296	41,52%
EMILIA-ROMAGNA	7,56%	132.162	7,70%	128.903	2,53%
FRIULI-VENEZIA-GIULIA	1,26%	22.012	1,17%	19.551	12,59%
LAZIO	3,71%	64.833	3,97%	66.472	-2,47%
LIGURIA	1,13%	19.691	0,80%	13.338	47,63%
LOMBARDIA	26,05%	455.397	26,02%	435.885	4,48%
MARCHE	0,74%	12.978	0,69%	11.492	12,93%
PIEMONTE	12,43%	217.298	11,28%	188.921	15,02%
PUGLIA	0,13%	2.317	0,12%	2.049	13,06%
SARDEGNA	0,13%	2.247	0,14%	2.420	-7,15%
SICILIA	0,34%	5.961	0,33%	5.506	8,26%
TOSCANA	5,96%	104.229	5,77%	96.708	7,78%
TRENTINO-ALTO ADIGE	21,76%	380.477	22,87%	383.080	-0,68%
UMBRIA	0,23%	4.049	0,26%	4.395	-7,88%
VENETO	14,31%	250.274	14,41%	241.375	3,69%
TOTALI	100,00%	1.748.408	100,00%	1.674.943	4,39%

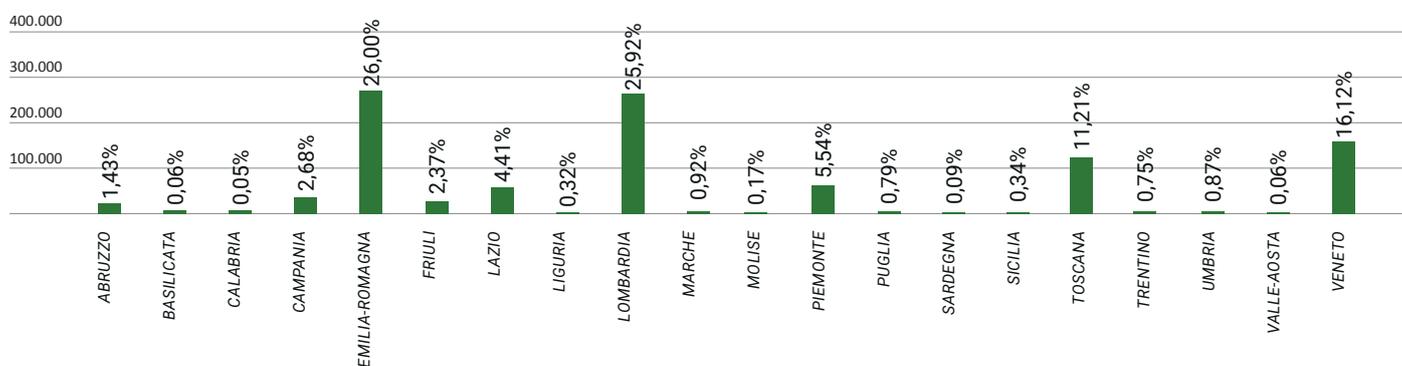
Fig. 7 - Produzione dei soggetti 7.1 anno 2024 suddivisione regionale dei volumi



Tab. 7 - Volumi dichiarati dai Soggetti Autorizzati 7.2, confronto e suddivisione regionale

REGIONE	% VOLUME PRODOTTO ANNO 2024	METRI CUBI DICHIARATI ANNO 2024	% VOLUME PRODOTTO ANNO 2023	METRI CUBI DICHIARATI ANNO 2023	VARIAZIONE VOLUME 2024/2023
ABRUZZO	1,43%	15.012	1,05%	10.434	43,88%
BASILICATA	0,06%	600	0,06%	586	2,39%
CALABRIA	0,05%	535	0,05%	523	2,33%
CAMPANIA	2,68%	28.161	2,53%	25.151	11,97%
EMILIA-ROMAGNA	26,00%	272.712	24,80%	246.603	10,59%
FRIULI-VENEZIA-GIULIA	2,37%	24.832	2,86%	28.422	-12,63%
LAZIO	4,41%	46.225	6,04%	60.101	-23,09%
LIGURIA	0,32%	3.343	0,37%	3.634	-8,02%
LOMBARDIA	25,92%	271.865	25,69%	255.497	6,41%
MARCHE	0,92%	9.677	0,93%	9.296	4,10%
MOLISE	0,17%	1.799	0,16%	1.625	10,68%
PIEMONTE	5,44%	57.012	5,41%	53.784	6,00%
PUGLIA	0,79%	8.279	0,84%	8.350	-0,86%
SARDEGNA	0,09%	972	0,06%	578	68,22%
SICILIA	0,34%	3.526	0,35%	3.473	1,53%
TOSCANA	11,21%	117.635	11,59%	115.228	2,09%
TRENTINO-ALTO ADIGE	0,75%	7.875	0,72%	7.159	10,00%
UMBRIA	0,87%	9.177	0,88%	8.730	5,12%
VALLE D'AOSTA	0,06%	623	0,04%	443	40,61%
VENETO	16,12%	169.081	15,57%	154.840	9,20%
TOTALI	100,00%	1.048.940	100,00%	994.457	5,48%

Fig. 8 - Produzione dei soggetti 7.2 anno 2024 suddivisione regionale dei volumi



Tab. 8 - Tipologia di imballo

CATEGORIA DI IMBALLAGGIO	% 2024	VOLUMI DICHIARATI 2024	PEZZI 2024	% 2023	VOLUMI DICHIARATI 2023	PEZZI 2023	VARIAZIONE VOLUMI 2024/2023
PALLET NUOVO	56%	1.573.254	51.309.154	58%	1.541.548	49.134.640	2,1%
Imballaggi industriali	27%	749.783	26.709.518	27%	730.092	25.612.166	2,7%
Semilavorati	11%	316.017	41.845.459	9%	244.311	47.438.581	29,4%
Pallet usato	4%	117.946	3.184.983	4%	115.407	2.614.985	2,2%
Cassette	1%	12.213	6.737.770	1%	12.645	6.487.004	-3,4%
Dunnage o pagliolo	1%	28.135	3.728.303	1%	25.395	4.630.230	10,8%
TOTALI	100%	2.797.348	133.515.187	100%	2.669.400	135.917.606	4,8%

Tab. 9 - Pallet usati

PALLET	PEZZI 2024	VOLUMI [M3] 2024 - ELEMENTI TRATTATI	PEZZI 2023	VOLUMI [M3] 2023 - ELEMENTI TRATTATI	% 2023/2024	PEZZI 2023	VARIAZIONE VOLUMI 2024/2023
RIPARATO ISPM N.15	602.006	1.248	515.641	1.185	16,7%	49.134.640	2,1%
SELEZIONATO INTRA-UE	76.730.571		71.249.990		7,7%	25.612.166	2,7%
RITRATTATO ISPM N.15	3.184.983	109.044	2.942.747	109.038	8,2%	47.438.581	29,4%



06.

Bilancio

al 31.12.2024

Informazioni generali sull'impresa

Denominazione:	CONSORZIO SERVIZI LEGNO-SUGHERO
Sede:	FORO BUONAPARTE 12 MILANO MI
Capitale sociale:	2.378.290,41
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	MI
Partita IVA:	04482880962
Codice fiscale:	97331520151
Numero REA:	1750076
Forma giuridica:	CONSORZIO
Settore di attività prevalente (ATECO):	941100
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	
Appartenenza a un gruppo:	no
Denominazione della società capogruppo:	
Paese della capogruppo:	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

Bilancio al 31.12.2024

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2024	31/12/2023
ATTIVO		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	174.213	20.997
II - Immobilizzazioni materiali	94.096	56.252
III - Immobilizzazioni finanziarie	336.989	334.973
Totale immobilizzazioni (B)	605.298	412.222
C) Attivo circolante		
II - Crediti	903.225	766.308
esigibili entro l'esercizio successivo	785.685	620.637
esigibili oltre l'esercizio successivo	71.901	90.045
Imposte anticipate	45.639	55.626
IV - Disponibilita' liquide	3.084.181	3.009.026
Totale attivo circolante (C)	3.987.406	3.775.334
D) Ratei e risconti	99.536	53.240
TOTALE ATTIVO	4.692.240	4.240.796
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.378.290	2.211.555
III - Riserve di rivalutazione	242.500	242.500
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	52.902	125.435
Totale patrimonio netto (A)	2.673.692	2.579.490
B) Fondi per rischi e oneri	70.000	55.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	446.256	382.536
D) Debiti	1.436.769	1.216.130
esigibili entro l'esercizio successivo	1.436.769	1.216.130
E) Ratei e risconti	65.523	7.640
TOTALE PASSIVO	4.692.240	4.240.796

Conto economico abbreviato

	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.422.236	2.573.167
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	136.887	46.471
altri	1.719.732	2.071.909
Totale altri ricavi e proventi	1.856.619	2.118.380
Totale valore della produzione	5.278.855	4.691.547
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	42.034	49.019
7) per servizi	2.375.535	2.157.861
8) per godimento di beni di terzi	277.434	207.386
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.526.213	1.280.778
b) oneri sociali	490.600	415.984
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	177.143	142.163
c) trattamento di fine rapporto	109.634	84.834
e) altri costi	67.509	57.329
Totale costi per il personale	2.193.956	1.838.925
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz. immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	153.903	79.311
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	130.354	59.390
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	23.549	19.921
Totale ammortamenti e svalutazioni	153.903	79.311
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	17.459	(6.420)
12) accantonamenti per rischi	20.000	25.000
14) oneri diversi di gestione	145.137	149.719
Totale costi della produzione	5.225.458	4.500.801

	31/12/2024	31/12/2023
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	53.397	190.746
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	42.604	14.849
Tot. proventi diversi dai precedenti	42.604	14.849
Tot. altri proventi finanziari	42.604	14.849
17-bis) utili e perdite su cambi	-	(2)
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	42.604	14.847
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	96.001	205.593
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	32.086	81.599
imposte relative a esercizi precedenti	1.026	-
imposte differite e anticipate	9.987	(1.441)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	43.099	80.158
21) Utile (perdita) dell'esercizio	52.902	125.435

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Consorziati, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

*Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un risultato di esercizio di **euro 52.902**.*

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e

i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle

voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato secondo criteri di corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati era stata operata una svalutazione ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile pari ad euro 50.000 in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, erano stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali. Alla data di chiusura dell'esercizio si rileva che i motivi della rettifica effettuata sono venuti meno. Per questa ragione, ai sensi dell'art. 2426 comma 1, n.3 del codice civile, si è proceduto al necessario ripristino di valore.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

PARTECIPAZIONI

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

ALTRI TITOLI

Gli altri titoli sono stati valutati al costo di acquisto, costituito dal prezzo pagato comprensivo dei costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Trattasi dell'investimento di euro 300.000, maggiorato degli interessi maturati, in contratti di capitalizzazione a premio unico. Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al costo di acquisto comprendente gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato e si è ritenuto opportuno effettuare una svalutazione del magazzino esistente.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI
VALORE DI INIZIO ESERCIZIO				
Costo	770.230	256.414	334.973	1.361.617
Rivalutazioni	250.000	-	-	250.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	949.233	200.162	-	1.149.395
Svalutazioni	50.000	-	-	50.000
Valore di bilancio	20.997	56.252	334.973	412.222
VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO				
Incrementi per acquisizione	233.570	61.769	2.016	297.355
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	376	-	376
Ammortamento dell'esercizio	130.354	23.549	-	153.903
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	(50.000)	-	-	(50.000)
Totale variazioni	153.216	37.844	2.016	193.076
VALORE DI FINE ESERCIZIO				
Costo	802.578	257.705	336.989	1.397.272
Rivalutazioni	250.000	-	-	250.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	878.365	163.609	-	1.041.974
Valore di bilancio	174.213	94.096	336.989	605.298

L'importante incremento delle immobilizzazioni, in particolare delle immobilizzazioni immateriali, indica una significativa intensificazione degli investimenti in asset tecnologici e software, legata all'adeguamento alle nuove normative e ai nuovi servizi da offrire alle aziende (EUDR, Infinity 4.2 e Carbon Foot Print).

La voce "marchi, diritti simili" accoglie i costi di deposito e di registrazione di marchi.

Nel corso dell'esercizio il Consorzio si è trasferito in un nuovo immobile e ciò ha comportato la dismissione di alcuni beni rimasti nella precedente sede ed il realizzo di alcuni investimenti per la sistemazione di quella nuova.

Si segnala che nella voce "Decrementi per alienazioni e dismissioni" si riporta il valore residuo contabile dei beni alienati ed eliminati.

Infine, si informa che nel corso dell'esercizio precedente il Consorzio ha acquistato una partecipazione pari al 1,45% del capitale sociale della Società Carbon Planet Srl, start-up innovativa.

Operazioni di locazione finanziaria

a società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento dei crediti verso clienti è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 99.856.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE ENTRO L'ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE OLTRE L'ESERCIZIO
Crediti verso clienti	309.835	204.280	514.115	514.115	-
Crediti tributari	223.766	38.285	262.051	262.051	-
Imposte anticipate	55.626	(9.987)	45.639	-	-
Crediti verso altri	177.081	(95.661)	81.420	14.746	66.674
TOTALE	766.308	136.917	903.225	790.912	66.674

Di seguito la composizione delle singole voci:

CREDITI VERSO CLIENTI	QUOTA SCADENTE OLTRE L'ESERCIZIO
Fatture da emettere a clienti terzi	306.339
Note credito da emettere a clienti terzi	(1.739)
Clienti terzi Italia	309.371
Fondo svalutazione crediti diversi	(99.856)
TOTALE	514.115

CREDITI TRIBUTARI	QUOTA SCADENTE OLTRE L'ESERCIZIO
Erario c/IRES	101.521
Erario c/IRAP	10.772
Erario c/liquidazione IVA	145.810
Altri crediti	3.948
TOTALE	262.051

CREDITI VERSO ALTRI	QUOTA SCADENTE OLTRE L'ESERCIZIO
Finanziamenti	10.403
Anticipi a fornitori	388
Crediti progetti Europei	1285
Depositi cauzionali	35.624
Anticipi e prestiti a dipendenti	33.720
TOTALE	81.420

Disponibilità liquide

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Banca c/c	2.008.795	(234.935)	1.773.860
Banca c/c vincolato	1.000.000	310.000	1.310.000
Cassa contanti	231	90	321
TOTALE	3.009.026	75.155	3.084.181

Ratei e risconti attivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	7.892	12.500	20.392
Risconti attivi	45.348	33.796	79.144
TOTALE	53.240	46.296	99.536

I ratei attivi si riferiscono agli interessi bancari già maturati, ma che saranno accreditati nel corso del 2025. Si evidenzia che non esistono risconti con una durata superiore ai cinque anni.

I Risconti Attivi si riferiscono principalmente ai canoni di locazione degli immobili, ai canoni di noleggio e assistenza delle auto, alle assicurazioni, alle utenze e ai software e domini aziendali.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Il Fondo consortile nel corso dell'esercizio si è incrementato dell'avanzo di gestione al 31.12.2023 pari ad euro 125.435, e dell'incasso del contributo Consortile (iscrizione) 2024 per euro 41.300.

Si precisa che, in conformità a quanto previsto dallo statuto, gli avanzi d'esercizio e il Fondo Consortile non sono distribuibili ai consorziati.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Fondo Rischi legali	50.000	20.000	70.000
Altri fondo rischi	5.000	(5.000)	0
TOTALE	55.000	15.000	70.000

Alla fine dell'esercizio precedente risultavano iscritti un fondo rischi per euro 50.000 ed ulteriori 5.000 per l'eventuale richiesta di rimborso da parte della società di autonoleggio a fronte della riconsegna di tre autovetture.

Nel corso del 2024 è stato incremento il fondo rischi legali già esistente.

Debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE ENTRO L'ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE OLTRE L'ESERCIZIO
Debiti verso fornitori	548.767	142.319	691.086	691.086	-
Debiti tributari	162.107	30.048	192.155	192.155	-
Debiti verso Istituti previdenziali e assistenziali	184.406	51.079	235.485	235.485	-
Altri debiti	320.850	(2.807)	318.043	318.044	-
TOTALE	1.216.130	220.639	1.436.769	1.436.769	-

Di seguito la composizione delle singole voci:

DEBITI VERSO FORNITORI		QUOTA SCADENTE OLTRE L'ESERCIZIO
Fatture da ricevere		205.274
Note credito da ricevere		(596)
Debiti verso fornitori		486.408
TOTALE		691.086

CREDITI TRIBUTARI		QUOTA SCADENTE OLTRE L'ESERCIZIO
Erario c/ritenute su redditi da lav.dipendente		178.812
Erario c/ritenute su redditi da lav.autonomo		11.532
Altri debiti		1.991
TOTALE		192.155

DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI		QUOTA SCADENTE OLTRE L'ESERCIZIO
Debivi v/Inps dipendenti		171.381
Debivi v/Inps collaboratori		32.581
Debivi v/Inail		1.998
Debivi v/fondi di previdenza complementari		29.358
Debivi v/altri Enti previdenziali		167
TOTALE		235.485

ALTRI DEBITI		QUOTA SCADENTE OLTRE L'ESERCIZIO
Personale c/retribuzioni (anche differite)		271.321
debiti v/consorziati aderenti		40.000
Altri debiti		6.723
TOTALE		318.044

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

DESCRIZIONE	DEBITI NON ASSISTITI DA GARANZIE REALI	TOTALE
DEBITI	1.436.925	1.436.925

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Risconti passivi	7.640	57.883	65.523
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	7.640	57.883	65.523

Il Consorzio sta partecipando al Progetto "Digital tools and technology systems for the sustainable management of Mediterranean forest resources" promosso dalla European Research Executive Agency (REA) ('EU executive agency' or 'granting authority') ed il risconto passivo si riferisce interamente ai contributi già oggetto di erogazione che, però, si riferiscono a costi ancora da sostenere e da rendicontare.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

	2023	2024	DIFFERENZA
ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.573.167	3.422.236	849.069
Altri ricavi e proventi	2.118.380	1.856.619	(261.761)
TOTALE	4.691.547	5.278.855	587.308

Nel corso del 2024 è avvenuta la riclassificazione di talune voci di ricavi che sono state riclassificate tra i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" poiché divenute oggetto dell'attività ordinaria del Consorzio (Corsi di formazione, Trust, S.A.L.E., Marcatura CE, Fee Epal).

Le voci che impattano maggiormente sui ricavi delle vendite e delle prestazioni sono costituite dai ricavi da servizi a consorziati per euro 2.568.507, dai contributi annuali per euro 1.258.500, dalle Fee Epal per euro 301.769, dai ricavi da audit di Certificazione per euro 199.859, dai corsi per euro 192.389 e dai ricavi da sponsorizzazioni per euro 112.410.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si

è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

	2023	2024	DIFFERENZA
Materie prime, sussidiarie e merci	49.019	42.034	(6.985)
Costi per servizi	2.157.861	2.375.535	217.674
Costi per godimento beni di terzi	207.386	277.434	70.048
Costi per il personale	1.838.925	2.193.956	355.031
Ammortamenti e svalutazioni	79.311	153.903	74.592
Variazioni delle rimanenze	(6.420)	17.459	23.879
Accantonamenti per rischi	25.000	20.000	(5.000)
Oneri diversi di gestione	149.719	145.137	(4.582)
TOTALE	4.500.801	5.225.458	724.657

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Si riporta di seguito la riconciliazione dell'onere fiscale IRES ed IRAP.

IRES		
Risultato ante imposte	96.001	
IRES teorica (24%)		23.040
Differenze permanenti in aumento	82.830	19.879
Differenza temporanee in aumento	36.693	9.526
Differenze permanenti in diminuzione	(134.283)	(32.228)
Differenza temporanee in diminuzione da esercizi precedenti	0	0
TOTALE IMPONIBILE IRES	84.241	
ACE E DED. INVEST.START-UP INN.	-	
IRES EFFETTIVA	20.218	20.218

IRAP		
Differenza tra valore e costi della produzione	53.397	
Costi non rilevanti IRAP	2.213.957	
Differenze permanenti in aumento	160.381	
Differenza temporanee in aumento	553	
Differenze permanenti in diminuzione	(2.131.052)	
Differenza temporanee in diminuzione da esercizi precedenti		
TOTALE IMPONIBILE IRAP	297236	
IMPONIBILE LOMBARDIA ALIQUOTA 3,9%	267.266	10.423
IMPONIBILE LAZIO ALIQUOTA 4,82%	29.971	1.445
IRAP EFFETTIVA DA ACCANTONARE		11.868

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	TOTALE DIPENDENTI
Numero medio	1	5	21	27

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Si precisa che il Consorzio non è dotato di Collegio Sindacale, ma ha nominato i Revisori contabili alla quale ha attribuito nel 2024 un compenso pari ad euro 25.000.

	AMMINISTRATORI
Compensi	117.530

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che gli stessi risultano iscritti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio pari ad euro 52.902 al Fondo Consortile.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

MILANO, 21/02/2025

Il Presidente
Sig. Massimiliano Bedogna



07.

Relazione Revisori

sull'anno 2024

CONSORZIO SERVIZI LEGNO SUGHERO

Sede legale Foro Buonaparte 12 - Milano MI

**Codice fiscale e n. iscrizione Registro Imprese di Milano Monza Brianza Lodi
97331520151**

R.E.A. n. MI - 1750076

BILANCIO AL 31/12/2024

Relazione del Collegio dei Revisori

All'assemblea dei Consorziati del CONSORZIO SERVIZI LEGNO SUGHERO.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio Ordinario

Il Collegio dei Revisori ha svolto le funzioni previste dall'art. 2409 bis cod.civ.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile al bilancio al 31/12/2024 del CONSORZIO SERVIZI LEGNO SUGHERO costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa che chiude con un utile netto di **euro 52.902**.

A nostro giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio al 31/12/2024 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità dei revisori per la revisione contabile del bilancio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Consorzio in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e dei revisori legali per il bilancio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei ter-

mini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Consorzio di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Consorzio o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità dei revisori per la revisione contabile del bilancio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Consorzio di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Consorzio cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Il Collegio Revisori:

Dott. Marcello Del Prete



Dott. Michele Mantovani



Milano, 15 aprile 2025
Dott. Gaetano Apostolico



Relazione di Gestione e Bilancio
ANNO 2024

WWW.CONLEGNO.EU

conlegno
consorzio servizi legno sughero